IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 187. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 9 Luglio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Politica estera.

Parigi, 8. — Nel Consiglio dei Ministri di stamane il Ministro degli esteri, Delcassé, ha comunicato l'eccellente impressione prodotta all'estero dalle sue dichiarazioni alla Camera relative alle relazioni tra la Francia e l'Italia.

Sebbene non sia mancata qualche nota discordante, o quasi isolata, è indubitato che le recenti dichiarazioni fatte alla Camera francese in termini chiari e positivi dal sig. Delcassé circa i rapporti franco-italiani nei rispetti della Triplice, furono accolte, come egli ha opportunamente constatato, col massimo favore in tutti i circoli politici e diplomatici dell'Europa.

Senza parlare della stampa dei due paesi, la quale, senza distinzione di colore politico, fu unanime nel giudizio, i commenti e le considerazioni con cui i più autorevoli giornali degli altri Stati e segnatamente quelli che sono in voce di esprimere il pensiero dei rispettivi Governi, accompagnarono le dichiarazioni dell'eminente uomo di Stato, non potevano essere più favorevoli.

Già rilevammo l'effetto immediato che quelle dichiarazioni produssero in Inghilterra, dove si attribuisce all'accordo franco-italiano una grande importanza, sia per la posizione della Gran Brettagna nel Mediterraneo, sia per i rapporti anglo-italiani.

Difatti il sig. Bryce, intervenendo nella discussione sollevata dal sig. Dilke alla Camera dei Comuni, esprimeva, tra le altre considerazioni, il seguente giudizio, che merita di essere testualmente riprodotto dal resoconto di quella seduta, che troviamo nei giornali inglesi, giunti ieri a Roma.

Come fu ben detto, i nostri sentimenti e le nostre tradizionali relazioni con l'Italia ebbero sempre il miglior carattere. Fino dai tempi di Palmerston e della ricostituzione dell'unità italiana, l'Inghilterra e l'Italia furono costanti nella reciproca simpatia e nel darsi aiuto: ed egli crede che nulla di ciò, che è recentemente accaduto, abbia compromesso questi vicendevoli sentimenti.

Egli ha sempre pensato che tra l'Italia e l'Inghilterra non possano esistere sostanziali e materiali cause di divergenza.

Se è interesse dell'Italia che nessuna flotta straniera possa acquistare preponderanza nel Mediterraneo, è evidente la necessità per essa di mantenersi in amichevoli termini con l'Inghilterra.

Fu conchiuso un accordo tra l'Italia e la Francia relativamente alla Tripolitania.

Dati i rapporti di vicinato e di commercio tra le due Nazioni, nulla vi ha di più naturale che l'Italia viva in buoni rapporti con la Francia e tutti dobbiamo compiacercene, perchè così si giova ai migliori interessi della pace europea.

Ove si rifletta all'antagonismo latente che si è manifestato più d'una volta tra la Francia e l'Inghilterra nella politica coloniale, il giudizio espresso dal sig. Bryce a proposito dell'accordo franco-italiano pel Mediterraneo e dei riannodati rapporti di amicizia tra le due Nazioni, giudizio accolto con favore dalla Camera dei Comuni, assume una importanza, che non può sfuggire ad alcuno.

Volendo quindi riassumere le impressioni e l'effetto che le dichiarazioni del sig. Delcassé hanno prodotto nel mondo politico dell'Europa, conviene riconoscere che l'opera proseguita dai Gabinetti di Roma e Parigi e dai loro rappresentanti diplomatici non poteva ottenere più splendido risultato, sia per gli interessi delle due Nazioni, sia per la politica internazionale.

(Vedi Ult. Not. *Informazioni Estere*).

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 8. — Il Conte Arundel, unico figlio del Duca di Norfolk, è morto.

(S) **Belgrado**, 8. — I giornali annunziano che il pretendente al Trono d'Albania, Castriota, ha intenzione di visitare quanto prima i Principati Balcanici compresa la Serbia.

Vienna, 8, ore 11.45. — Si ha da Costantinopoli che il patriarca armeno-gregoriano Osmanian, rinnovò instantemente a Yildiz-Kiosk i passi per l'abolizione dei provvedimenti eccezionali contro l'Armenia, dichiarando che altrimenti non potrebbe esercitare le sue funzioni. *Fra gli armeni si crede che persistendo i provvedimenti eccezionali*, il Patriarca si dimetterà.

Mons. Firmilian giunse a Uesküb, ove fu accolto con grande solennità.

Al Patriarca ecumenico sono pervenuti da molte località telegrammi di ringraziamento per la consacrazione di Firmilian.

Vienna, 8, ore 12.30. — Si annuncia da Ischl che sono giunti colà il Re di Danimarca ed il Duca e la Duchessa di Cumberland, i quali furono ricevuti alla stazione dall'Imperatore, che li accompagnò alla villa imperiale ove hanno pranzato. Quindi gli ospiti ritornarono a Gmunden, accompagnati alla stazione dall'Imperatore.

Berlino, 8 ore 12,40 — Varii giornali di Stoccolma annunciano da buona fonte che i criterii cui si ispira il nuovo Ministero presieduto dall'ex Pres. del Consiglio Boström, riguardo alla riforma elettorale sono i seguenti: Il censo deve essere abolito; il diritto al voto spetta ad ogni cittadino svedese incensurato che abbia compito il 25° anno, ed abbia adempiuto ai doveri militari e paghi le tasse. Agli elettori delle città e delle campagne sono accordati gli stessi diritti per la rappresentanza alla Camera.

(S) **Londra**, 8. — Una nota pubblicata dai giornali annunzia che il ministro delle Colonie, Chamberlain, ha informato il segretario dell'istituto coloniale, che egli non potrà, a causa dell'accidente occorsogli, presiedere il banchetto dei primi ministri coloniali. La Conferenza coloniale non terrà perciò seduta questa settimana.

(S) **Shanghai**, 8. — La polizia coreana ha constatato che negozianti giapponesi e chinesi della Corea settentrionale hanno fornito armi e munizioni ai ribelli cinesi. A Masampo è comparsa una banda di briganti che ha saccheggiato parecchi Comuni.

La ferita del ministro Chamberlain.

Londra, 8 — Bollettino affisso ieri sera:

« Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, ha una ferita alla fronte, alla radice del cuoio capelluto, ma non sente alcun dolore e non ebbe alcun turbamento cerebrale. »

Londra, 8 — Bollettino del mezzogiorno:

« Le condizioni del malato fanno notevoli progressi; l'infermo ha passato una buona notte e non abbisogna che di un assoluto riposo.

« Egli resterà per ora all'ospedale. »

In Africa.

(S) **Adene**, 8. — Tre colonne della spedizione inglese contro il Mad Mullah ebbero nella Somalia inglese alcuni scontri che riuscirono favorevoli agli Inglesi; ma questi non raggiunsero finora il Mad Mullah che si è ritirato nel deserto senza acqua di Haud.

Nel Nicaragua.

(S) **New-York**, 8. — Un telegramma da Panama annuncia che, secondo informazioni pervenute dal Nicaragua, un migliaio di rivoluzionari sbarcarono presso Bluefields ove furono raggiunti da numerosi conservatori.

Si assicura che si tratta di un movimento contro il Presidente Zelaya.

Il Debito portoghese.

Parigi, 8 — L'assemblea dei portatori di cartelle del Debito pubblico esterno portoghese ha approvato all'unanimità la convenzione recentemente conclusa col Governo portoghese.

Il Presidente del Comitato del Debito ha annunziato che i portatori riceveranno il 10 0|0 sulla ritenuta dei 2|3 precedentemente fatta sui *coupons*.

DA LONDRA.

Lo stato del Re.

Londra, 8. — Bollettino pubblicato stamane: « Il miglioramento del Re fa ogni desiderabile progresso. ».

Firmati: *Treves, Laking, Barlow.*

(S) **Londra**, 8 — Una nota comunicata ai giornali dice che ad istanza del Re, la cerimonia dell'incoronazione avrà luogo, salvo casi imprevisti, durante la settimana che va dall'11 al 17 agosto prossimo.

E' probabile che il Re passi qualche tempo a bordo del suo *yacht*; ma non rimarrà assente da Londra molto tempo.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 8. — *Camera dei Lordi* — Il Sottosegr. per le Colonie, conte d'Onslow, annunzia che 400 prigionieri boeri sono partiti da Ceylan diretti a Cape-Town e che altri 480 prigionieri sono arrivati a Cape-Town da Sant'Elena. Tutti prestarono giuramento di fedeltà al Re d'Inghilterra.

Soggiunge che il Min. della guerra prenderà le misure pel rimpatrio di altri prigionieri secondo lo permetteranno i mezzi di sussistenza di cui dispone nell'Africa del Sud. I prigionieri boeri che si rifiutassero di accettare la cittadinanza inglese non avranno il permesso di rientrare nell'Africa del Sud ed i prigionieri esteri non potranno neppure essa ritornarvi.

(S) **Londra**, 8. — *Camera dei Comuni*. — Il visconte di Cranborne *(esteri)*, interrogato se sia vero che nel 1900 l'Inghilterra pretendesse che il Portogallo lasciasse passare pel suo territorio il materiale ferroviario destinato alla Rhodesia, risponde negativamente. Il Portogallo diede il permesso del passaggio, quando lord Salisbury gli spiegò le circostanze del momento.

Brodrick *(guerra)*, risponde sulla stessa questione che vi fu lo scambio di una corrispondenza diplomatica a questo riguardo, ma che il Governo non la tiene preparata per la pubblicazione.

Douglas *(LL. PP.)*, a domanda, dice sperare che le tribune erette per l'incoronazione di Re Edoardo serviranno per questa cerimonia *(applausi)* e perciò non le lascierà demolire.

Wanton, richiamandosi alla frase detta giovedì scorso dal Sottosegretario di Stato per gli esteri, che non spetta all'Inghilterra di chiedere alleanze, ma che essa le accorda, domanda se quella frase rappresenta veramente l'attitudine dell'Inghilterra di fronte alle Potenze estere e se il Governo non sia disposto a dare nuove spiegazioni, onde impedire qualsiasi malinteso da parte degli alleati dell'Inghilterra.

Balfour (Governo) risponde che quella frase isolatamente si presta ad una falsa impressione; ma bisogna riconoscere che essa era la conseguenza di ciò che era stato detto, che cioè l'Inghilterra si trova in un isolamento pericoloso e doveva ricercare alleanze con tutti i mezzi possibili. Non così pensa il Governo, ed il visconte di Cranborne fece bene a correggere questa impressione. Ciononostante il Governo non ha intenzione di lasciar credere che l'accordo anglo giapponese non sia stato concluso a condizioni di assoluta eguaglianza.

Balfour annunzia che se la discussione del *bill* sull'insegnamento si prolungherà ancora, la Camera dovrà tenere una sessione autunnale.

La presente sessione verrà chiusa prima della metà di agosto e quella autunnale verrà aperta alla metà di ottobre.

(S) **Londra**, 8. — *Camera dei Comuni*. — Il segretario parlamentare per l'ammiragliato, Forster, ammette che Pierpont Morgan abbia fatto una proposta al Governo inglese, la quale comprende fra l'altro di mettere, mediante determinate condizioni, a disposizione dell'ammiragliato inglese, durante un periodo di 50 anni, le navi inglesi, le quali fanno parte del *trust* oceanico.

Il Governo — aggiunge — non può comunicare i particolari della proposta non essendo essa stata accettata. Prima di prendere una decisione, il Governo studia la situazione della marina mercantile britannica e specialmente quella del commercio nell'Atlantico. Appena lo potrà, il Governo farà in merito comunicazioni alla Camera.

Francia.

(S) **Parigi**, 8. — *Camera dei deputati*. — Il Ministro delle finanze, Rouvier, presenta il progetto di legge per la conversione della rendita 3 1|2 per cento in 3 per cento.

La Commissione, che prende in esame il progetto, presenta quasi subito la sua relazione.

La Camera ne intraprende immediatamente la discussione.

Il Ministro Rouvier dichiara che egli ha già preso gli opportuni accordi con coloro, il cui concorso è necessario per il successo della conversione della rendita, e giustifica quindi i particolari del progetto.

Questo, dopo breve discussione, è approvato nel suo complesso con 475 voti contro 4.

Austria.

(S) **Innsbruck**, 8 — *Dieta* — Il Governatore comunica i progetti relativi agli stipendi dei maestri e alle loro pensioni che sono stati sottoposti oggi alla Commissione del bilancio e dichiara che il Governo fece proposte pella soluzione della questione dell'autonomia del Trentino sulla salda base dell'unità del paese, ed in modo da non recare danni economici nè al paese, nè ad una delle sue parti.

E' questo — dice egli — il solo mezzo per assicurare la soluzione della questione degli stipendi dei maestri.

Il governatore fa appello ai deputati perchè essi partecipino pel bene del paese a questi lavori d'indole sociale e politica.

Chiesa abissina e Chiesa russa.

(S) **Odessa**, 8 — La Missione ecclesiastica abissina che ha per capo il Metropolita Abuna e giunta da Alessandria d'Egitto ed è stata ricevuta dalle autorità e dal vescovo.

La Missione si reca a Pietroburgo.

Si annette grande importanza a questa visita. Da qualche tempo sono state intavolate trattative perchè la Chiesa ortodossa abissina si fonda con la Chiesa ortodossa russa.

Sembra che le trattative abbiano avuto buon successo.

Il bilancio italiano.

Esercizio 1901-902 - Accertamento e previsione

Le principali entrate fiscali dell'esercizio, testè spirato, come dal prospetto pubblicatone giorni sono, hanno dato un provento di L. 1,472,403,452, che supera di L. 7,685,811 il provento dei cespiti corrispondenti nell'esercizio 1900-901.

Nei riguardi della previsione bilanciata il beneficio del Tesoro tocca i 23 milioni e mezzo di lire.

Eccone la dimostrazione particolareggiata:

	Previsione	Accertam.	Differenza Previsione 1901-902	Differenza Accertamento 1900-901
Imposte dirette	486,662,000	487,093,227	+ 431,227	711,530
Fondiaria	108,190,000	108,200,077	+ 10,077	— 1,831,257
Fabbricati	90,200,000	90,273,574	+ 73,574	+ 764,782
Ricch. mobile	294,272,000	294,619,576	+ 347,576	+ 354,915
Tasse s. affari	196,800,000	198,176,566	+ 1,376,566	— 3,575,949
Id. consumo	417,007,000	433,264,073	+ 16,167,077	+ 454,019
Id. fabbricaz.	99,000,000	99,226,451	+ 226,451	+ 9,136,734
Dogane	238,000,000	252,786,533	+ 14,786,533	— 8,921,092
Dazi di cons.	80,097,000	81,251,093	+ 1,154,093	+ 315,377
Privative e monopolii	348,400,000	353,869,583	+ 5,469,583	+ 11,519,271
Tabacchi	206,500,000	208,436,833	+ 2,936,833	+ 6,959,884
Sali	76,400,000	76,573,703	+ 173,703	+ 1,126,147
Lotto	66,500,000	68,859,046	+ 2,359,046	+ 3,433,240
Totale	1,448,959,000	1,472,403,452	+ 23,444,452	+ 7,685,811

Nei primi giorni del giugno, esaminando i proventi dei primi undici mesi dell'esercizio, scrivevamo in queste colonne che l'eccedenza dell'accertamento sulla previsione avrebbe dovuto toccare i 29 milioni alla chiusura di esercizio, se il gettito delle imposte si fosse mantenuto nel giugno pari a quello dei mesi precedenti.

Cosa poco probabile — soggiungevamo subito — specialmente per le dogane che daranno qualche milione di meno, di guisa che concludevamo che l'eccedenza si poteva fin d'allora calcolare con sufficiente approssimazione in 24 milioni di lire all'incirca in cifra tonda.

Sono stati 23 milioni e mezzo, vale a dire che il risultato ha corrisposto pienamente alla nostra aspettazione.

\+

Quale, pertanto, la situazione finanziaria al 30 del giugno scorso?

La legge di assestamento del bilancio prevedeva — spese fuori bilancio escluse — un avanzo di 24 milioni, che per il maggior gettito delle imposte quasi si raddoppia, mantenendosi tra i 47 ed i 48 milioni.

Le spese fuori bilancio, approvate dal Parlamento, aumentano il carico passivo del bilancio di oltre 27 milioni. Inoltre per le eccedenze di impegni, che sono una inveterata tradizione della nostra Amministrazione, che nessun provvedimento ha avuto ancora l'efficacia di rompere, bisognerà aggiungere almeno altri 8 milioni alla spesa.

Laonde ad un avanzo apparente di 48 milioni corrispondono maggiori spese per 35; risultante un avanzo di 13 milioni che i maggiori proventi dei servizi pubblici, ferrovie, poste e telegrafi, faranno diventare 18 o, forse anco, 20 milioni.

I 41 milioni di avanzo del bilancio 1900-901 sono stati più che dimezzati nel giro di un solo anno — malgrado che il grano, al quale si attribuivano in massima parte i risultati finanziari veramente splendidi di quell'esercizio, abbia dato solo 4 milioni e mezzo di meno. E ciò essendo, a quali cause devesi imputare il sensibile peggioramento?

Non alle condizioni dell'economia generale, perchè il gettito dell'imposte ha complessivamente superato quello del precedente esercizio.

Non agli sgravi, perchè i loro effetti finanziari principieranno ad agire sul bilancio soltanto nell'esercizio prossimo.

L'incremento della spesa è stato la causa unica del peggioramento delle nostre condizioni finanziarie.

Infatti il conto consuntivo 1900-901 registra una spesa reale accertata di L. 1,670,943,410 esclusi il movimento dei capitali e le partite di giro.

Il bilancio rettificato, secondo la legge di assestamento per l'esercizio 1901-902, ne registra una di L. 1,677,746,414. Differenza in più circa 7 milioni, che diventeranno nel rendiconto consuntivo 35 per le spese fuori bilancio.

Tirinsi le somme e si troverà che il conto torna.

Mentre l'entrata dell'esercizio corrente in confronto di quella dell'esercizio precedente è aumentata appena del 5 per mille; la spesa invece, è cresciuta almeno del 20 per mille.

Una sosta nelle nuove spese è suprema necessità. Ci pensino Governo e Parlamento.

Il viaggio del Re in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 8 — Un ordine del giorno del Ministro della guerra stabilisce che il reggimento di Novo Corcasck fornirà la Compagnia, la quale, colla bandiera, farà servizio d'onore alla stazione di Peterhof all'arrivo del Re d'Italia.

La Cassa Depositi e Prestiti nel 1901.

L'egr. Direttore generale della Cassa Dep. e Prestiti comm. Venosta, ha presentato con lodevole sollecitudine alla Commissione di vigilanza il rapporto sulla complessa gestione dell'Azienda a lui affidata durante l'anno scorso.

Diamo un breve sunto dell'importante ed interessante documento finanziario.

Depositi in numerario. — I depositi in numerario vigenti al 1. gennaio 1901 erano 165,972 per L. 158,452,517. Ne furono inscritti nell'anno 14,764 per L. 47,465,654 e restituiti 11,702 per L. 51,233,980; perciò al 31 dicembre 1901 ne rimanevano 169,034 per L. 154,684,190 con una differenza di 3,062 in più nella quantità e di L. 3,768,326 in meno nel valore capitale in paragone della consistenza in principio dell'anno.

La diminuzione nell'ammontare dei depositi in numerario si è verificata in quelli giudiziari, amministrativi e volontari di privati: nei depositi cauzionali e nei volontari di enti morali si è avuto invece un sensibile aumento.

Depositi di effetti pubblici. — Questi depositi al principio del 1901 erano 20,550 per il capitale di L. 1,029,174,482.

Durante l'anno ne furono inscritti 3,639 per L. 51,010,092 e ne vennero restituiti 3,302 per L. 44,099,643.

Vigenti alla fine dicembre 20,887 per il capitale di L. 1,036,081,931 con un aumento in confronto della fine del 1900 di 337 nella quantità e di L. 6,910,449 nel capitale.

Fondi disponibili. — I fondi che durante il 1901 eccedettero i bisogni del servizio di Cassa e furono perciò disponibili, ammontarono a Lire 62,263,833, che vennero impiegate per 21,912,289 in somministrazione di prestiti, e per la rimanenza in acquisto di rendita consolidata e di cartelle del credito comunale e provinciale, ed in conto corrente fruttifero col Tesoro.

Prestiti. — Durante l'anno furono fatte 12 trasformazioni di prestiti, dirette a prolungare il periodo del loro ammortamento; rappresentanti un residuo debito complessivo di L. 455,676.

Le concessioni di prestiti nuovi furono 148 per 22,351,409 alle quali aggiungendo quelle dal 1876 al 1900 in numero di 7,897 per L. 621,405,860 si ha un totale di prestiti a tutto il 1901 di 8,045 per L. 643,757,269.

Questi prestiti hanno servito:

all'eseguimento di opere di pubblica utilità per L. 376,678,622

per dimissione di debiti onerosi per » 267,078,638

e furono distribuiti:

a favore di Comuni	7,833	per	L.	523,316,760
id. di Provincie	180	»	»	99,692,700
id. di Consorzi	32	»	»	21,347,800

La somma di L. 267,078,638, mutuata per dimissione di debiti, fu distribuita:

a Comuni	L.	227,983,219
a Provincie	»	29,619,419
a Consorzi	»	9,476,000

Il debito comunale distinguesi per L. 166,970,964 in debito passivo d'interessi dal 5 fin al 24 0|0; e per 61,012,254 in debito scaduto per il cui pagamento erano stati esperimentati o minacciati atti giudiziari.

Gli interessi ottenuti nel 1901 dai capitali impiegati in prestiti, ossia l'entrata netta formante la competenza dell'anno, ammontano a 16,994,399 in dipendenza di mutui fatti:

coi capitali della Cassa Depositi	L.	12,788,935
id. del Monte Pensioni maestri	»	3,994,999
Id. della Cassa Pensioni medici cond.	»	210,465

Risultanze economiche — Tralasciando il dettaglio circa i fondi in conto corrente e le anticipazioni al Tesoro, quelli impiegati in titoli, le risultanze economiche a tutto il 1901 si accertarono così: L. 42,133,868 di entrate e L. 39,183,351 di spese: quindi una entrata netta di L. 3,250,517.

Deducendo da tale importo la ricchezza mobile in L. 650,103 ed il decimo degli utili netti devoluti al fondo di riserva in L. 260,041 il resto di L. 2,340,373 rappresenta la quota di utili spettanti al Tesoro.

La situazione economica della Cassa alla fine del 1901 era dunque rappresentata dalle seguenti cifre:

Attività	L.	2,133,308,006
Passività	»	2,124,990,955
Attivo netto patrimoniale	L.	8,317,053

Questo importo rappresenta il fondo di riserva a tutto il 1901 e fu costituito coi 4 milioni del fondo iniziale, aumentati dal 1888 in poi dei relativi interessi capitalizzati e dal decimo degli utili netti assegnati al fondo stesso dal 1897 in poi.

Africa del Sud.

Cape Town, 8. — Le Autorità sono ora persuase che l'incendio che divorava recentemente un quartiere della città, cagionando parecchi milioni di danni, era opera di cospiratori incendiari.

Le Compagnie di assicurazione, spaventate da questo disastro e da quello di Lorenzo Marquez e da numerosi tentativi di incendi che si verificano in altre città della colonia del Capo, raddoppiarono le loro tariffe.

(S) **Cape Town**, 8. — Il Parlamento coloniale è convocato pel 20 agosto prossimo.

Conversione del 3 1|2 francese.

(S) **Parigi** 8. — Il Ministro Rouvier ha presentato alla Camera il progetto per la conversione della rendita 3 1|2 0|0 in 3 0|0.

I portatori del 3 1|2 godranno l'interesse attuale fino al 31 dicembre 1902. Inoltre sarà pagato loro con l'ultimo *coupon* un anno di bonificazione di un franco per ogni 3,50 di rendita. Ciò equivale a quanto avrebbero ricavato da una conversione in 3 1|4 durante quattro anni e ridurrà di due milioni di franchi il benefizio annuale che lo Stato trarrà dalla conversione.

Il Ministro Rouvier potrà disporre mediante tale conversione per il bilancio del 1903 di una somma di 32,000,000 di franchi.

Lo Stato s'impegna a non fare durante otto anni un'altra conversione del 3 0|0 tanto pel nuovo, quanto pel vecchio titolo.

Rouvier chiede alla Commissione dei crediti della Camera di riferire seduta stante ed alla Camera di votare stasera il progetto che sarebbe presentato immediatamente al Senato,

Telefono senza fili.

Quasi a complemento dell'articolo di ieri sul telegrafo senza fili, crediamo utile riportare alcune notizie intorno alle origini ed alle prime esperienze in corso col telefono senza fili.

La telefonia senza fili fu dapprima scoperta per caso, e tale scoperta fu anteriore a quella del telegrafo senza fili. Infatti nel 1894 in Scozia, sulla riva del lago *Loch Ness*, mentre si facevano alcuni studi speciali sul telegrafo Morse, si constatò che si poteva comunicare fra due stazioni telefoniche che avevano i fili aerei e paralleli, benchè le stazioni non fossero fra di loro in comunicazione.

Dopo questa prima fortuita scoperta, nel 1899, le ricerche furono riprese da Sir William Preece. Egli dopo varie prove impiantò due stazioni telefoniche senza fili fra la stazione costiera di Cerulyn ed il faro di Skerries, distanti fra loro quattro chilometri e mezzo circa. Gli apparecchi semplicissimi consistevano in due fili metallici paralleli uno per stazione, lunghi ciascheduno 600 metri con una estremità immersa nel mare e l'altra in comunicazione con gli apparecchi telefonici usuali. Queste due stazioni funzionano regolarmente anche al presente e lo stesso sir William Preece, per il primo, comunicò il fatto in un congresso dell'Associazione brittannica di Bradfort.

Altre due stazioni simili furono installate in Irlanda (isola Rathlin) da M. Gevey poco dopo ad una distanza di circa sei chilometri.

In Francia il Maiche, inventore di un doppio sistema di telegrafo e di telefono senza fili, ha proseguito le ricerche con metodi diversi di quelli inglesi.

Infatti, secondo il metodo del Maiche, sarebbe utilizzata la terra come mezzo conduttore. Crediamo inutile di entrare in dettagli tecnici intorno a queste ultime ricerche, tanto più che quanto ai particolari, fino ad ora non sono del tutto note. L'elettricista signor Maiche fece le sue prime applicazioni nel castello di Marchais del quale è proprietario il principe di Monaco.

Gli esperimenti telefonici hanno dato ottimi risultati fino a tre chilometri e mezzo, e saranno proseguiti nel Mediterraneo per iniziativa e con l'aiuto del principe suddetto.

Anche in Italia si è lavorato intorno a questa interessante applicazione dell'elettricità. Nell'agosto del 1898 S. A. R. il Duca di Genova raccomandava il prof. sig. Russo d'Asar al R. ministero della marina e questo prendeva in considerazione un suo apparecchio di telefono senza fili ordinandone l'impianto prima sulla R. nave « Scilla » e più tardi sulla R. nave « Rapido ». Questo telefono sembra che avesse scopi speciali, applicabili anche a segnalazioni di guerra.

Il prof. Russo d'Asar ha proseguito i suoi studi in proposito, ed ora, a Norimberga, ha eseguito con buoni risultati altri esperimenti di telefonia senza fili e segnalazioni ad una distanza di quattro chilometri. Non si conoscono i particolari tecnici dell'apparecchio ricevitore e trasmettitore. Sembra che si tratti di un sistema col quale si genererebbero oscillazioni elettriche trasmissibili a grandi distanze attraverso lo spazio. Questa scoperta è stata accolta in Germania molto favorevolmente e sembra che abbia risoluto — come sogliono dire gli americani — anche la questione del dollaro. Per tali fatti noi dobbiamo rallegrarci per i primi favorevoli risultati ottenuti da questo nostro connazionale, augurandogli anche migliore fortuna in avvenire.

Come la telegrafia senza fili dopo lungo contrasto è andata e va conquistando vittoriosamente terreno, così speriamo che possa ripetersi per la telefonia senza fili, la quale è ancora fanciulla.

Stylus.

ARMI ED ARMATI

Un cannone inutile.

(S) **New York**, 8. — Durante la guerra di Cuba furono fatti grandi elogi di un cannone pneumatico alla dinamite.

Il Governo americano ne acquistò il brevetto e costruì subito una fabbrica di tali cannoni a Sandyhook.

Le spese superarono i 30 milioni. Ora è stato riconosciuto che quel cannone pneumatico è inservibile. L'officina è stata riveduta ieri per centomila franchi.

Note agrarie

I raccolti dell'annata. — E' tempo di fare un po' di bilancio dei raccolti dell'annata, la quale pronosticata per le avversità della stagione, assai triste, si presenta invece abbastanza confortante, almeno per le derrate principali.

Questo s'intende in termini generali, perchè variano naturalmente le condizioni da Provincia a Provincia. Nel dare questo riassunto mi serve di aiuto e controllo l'autorevole inchiesta che per mezzo dei suoi corrispondenti ne ha fatto « Il Coltivatore » dell'on. Ottavi.

Cominciérò dal frumento: Provincia di Torino: frumento inferiore alla media — Alessandria, promettente — Novara, inferiore alla media.

Genova, superiore — Porto Maurizio id.

Milano, inferiore; Pavia, idem; Como idem; Bergamo, Brescia, Mantova, superiore; Cremona, Sondrio, inferiore; Treviso, superiore; Vicenza, Verona, Venezia, Belluno, Udine, Padova, Rovigo, inferiore; Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Forlì, Ravenna, inferiore; Ferrara, Piacenza, superiore.

Ancona, Ascoli, Macerata inferiore: Pesaro superiore; Perugia inferiore.

Pisa, Firenze, Livorno, Arezzo, Siena, Grosseto raccolto medio, Lucca inferiore.

Roma superiore.

Aquila, Chieti, Campobasso, Foggia, Bari, Lecce superiore; Teramo inferiore.

Potenza, Benevento, Avellino, Catanzaro, Cosenza, Caserta inferiore, Salerno, Napoli, Reggio Calabria superiore.

Palermo, Trapani, Catania, Messina, Caltanissetta, Girgenti superiore; Trapani inferiore.

Cagliari inferiore; Sassari superiore.

Donde si deduce che per circa la metà delle provincie granifere, il raccolto è abbondante, per l'altra metà è inferiore alla media, ma discreto.

Le avene e gli altri cereali inferiori sono presso a poco nelle stesse condizioni.

Raccolti ottimi ed in molti luoghi abbondantissimi dettero i foraggi.

La vite promette ovunque raccolto abbondante, presentando gran numero di grappoli. Solo in Sicilia si lamentano attacchi di malattie.

Le frutta in generale non danno abbondante raccolto, fatta eccezione nelle Puglie, Calabrie e Sardegna.

La canapa buona nel Napoletano e Casertano, meno nel basso Veneto, Emilia, Romagna e Marche.

La barbabietola buona in Piemonte, Emilia, Marche e Lazio, discreta in Lombardia e nel Veneto.

L'olivo ha in generale fioritura bella e promette bene in tutte le regioni oleifere del Regno.

Promettenti pure gli agrumi nel Meridionale, Liguria e isole.

Il commercio dei vegetali in rapporto alla fillossera. — La Commissione consultiva per la fillossera, ha proposto al Ministero di unificare le disposizioni circa i divieti al commercio delle piante, intesi ad impedire la diffusione della fillossera.

La Commissione propone l'abolizione del decreto 6 luglio 1892 sulla esportazione dei vegetali dai Comuni infetti o sospetti ed ha redatto un nuovo decreto che ha sottoposto all'esame del Ministero.

E' in sostanza un nuovo e più liberale indirizzo che la Commissione propone.

I lavori contro la fillossera nel 1902 — La Commissione consultiva della fillossera ha proposto al ministero di agricoltura, i lavori da eseguirsi nella presente campagna, studiandosi, dice l'on. Ottavi, di contentare un po' tutti. Riassumo:

Saranno ripresi i lavori di esplorazione nei Comuni di Ruvo, Modugno, Palo del Colle, Bitonto, Binetto, Bitritto, Bitetto, Ferlizzi, Grumo, Torritto. Ciò per la delegazione antifillosserica di Cassano (Bari).

La delegazione di Santeramo esplorerà nei Comuni di Canneto, Mentrone, Vallenzano, Capurso, Cellamare, Rutigliano, Turi, Casa Massima, San Michele, Noicattaro, Conversano, Putignano.

Una infezione fillosserica si ha pur troppo anche nella provincia di Lecce, quindi le esplorazioni si faranno nei Comuni di Laterza, Massafra, Palagiano, Castellaneta, Mottola e Ginesta.

In Calabria non funzionerà che la delegazione di Cosenza - in Abruzzo quella di Atri - in Sardegna quella di Macomer.

Nell'Italia centrale si faranno esplorazioni nelle delegazioni di Castelnuovo Val di Cecina (Pisa), Gajole (Siena), Fucecchio e Scandicci (Firenze), Arezzo, Gavorrano e Pitigliano (Grosseto), Perugia.

Nell'Italia settentrionale funzioneranno le delegazioni di scuola per le provincie di Bologna e Ravenna, Albenga (Genova), Porto Maurizio, anche per l'esplorazione dei due comuni di Ormea e Garessio in provincia di Cuneo, Alessandria, Aosta (Torino), Redavalle (Pavia), Gravedona (Como), Lonato (Brescia), Treviso e Castrons di Strada (Udine).

In queste due provincie venete si spera ancora seriamente di soffocare l'infezione fillosserica.

Alcuni comuni, come Castrons, Gonars, Pozzuolo (Udine), Paese, Trevignano, Montebelluna, Volpago, Cornuda (Treviso), l'esplorazione sarà intensiva, il che vuol dire che si esplorerà dal 50 al 20 0|0 delle viti.

In altri comuni delle due provincie la esplorazione e la riesplorazione sarà solo *metis* e cioè dal 10 all'1 0|0.

Miles Agricola.

Note bibliografiche

Pubblicazioni. — Dott. G. Lerigo — Notizie e documenti sulla cura dell'afta epizootica con le iniezioni di sublimato corrosivo. (Metodo del prof. G. Baccelli).

Come lo indica il titolo, questo libro è una raccolta di fatti da cui risulta pienamente confermata la grande utilità del metodo proposto dalla mente geniale di G. Baccelli per salvare il nostro bestiame dal flagello dell'afta. Il compilatore ha esposto in una diligente prefazione la genesi del metodo ed i trionfi che esso aveva già ottenuto nella cura delle malattie dell'uomo prima che venisse applicato a curare le malattie degli animali, ed ha combattuto validamente le principali obiezioni sollevate contro di esso. Ma la parte più importante del libro è quella dove circa 80 veterinari, fra i quali si notano i nomi più illustri nella scienza o nella pratica, hanno riferito per esteso le osservazioni da loro fatte su questo nuovo metodo e gli esiti veramente sorprendenti che ne hanno ottenuto.

Insomma è un libro utilissimo dove i veterinari possono trovare nuove ed importantissime osservazioni sulla natura dell'afta e gli agricoltori impareranno ad apprezzare convenientemente la nuova scoperta di Guido Baccelli, la quale è la sola che possa salvare il bestiame da questa terribile malattia.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* dell'8 contiene:

Leggi portanti rispettivamente: Convenzioni per i pareggiamento delle RR. Università di Cagliari e Sassari a quelle di primo grado; costituzione in Comune autonomo della frazione di Viticuso; contratto per la permuta del fabbricato demaniale di San Gervasio, in Bologna, con area di proprietà di quel Municipio.

Id. id. proroga del termine per l'attuazione del piano di risanamento della città di Bologna, aggregazione del Comune di Gorzegno al mandamento di Cortemilia; maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli del bilancio del Min. dell'interno per l'esercizio finanziario 1901-902 — RR. DD. che modificano le tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento dell'ammin. della Congreg. di carità di Boletto (Novara) e dei Cons. comunali di San Donato di Ninea (Cosenza) e Sinopoli (Reggio Calabria) e nomina per questi ultimi a R. Comm. straord. rispettivamente del cav. dott. Giuseppe Cipolla D'Arco e del dott. Giacomo Civitelli — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di grazia, giustizia e culti.

Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del Min. di agr. ind. e comm. durante la 2.a quindicina di marzo — Elenco degli attestati di trascrizione di marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio, rilasciati nella 2.a quindicina di febbraio dal Min. di agr. ind. e comm.

Ministero grazia e giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri reca:

« Legge che separa il Comune di Gozzegno dal mandamento di Bossolasco e l'aggrega a quello di Cortemilia — Attuazione delle nuove concessioni pei viaggi degli impiegati civili sulle strade ferrate — Elenco delle vie facoltative pei trasporto dei viaggiatori — Circolare relativa alle indennità di tramutamento e di missione — Residui al 30 giugno 1902 — Graduatoria generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti — Posti vacanti — Culto. »

Giudici. — I seguenti giudici sono stati nominati vice-presidenti con le residenze rispettivamente segnate: Nicola Carlo da Pavia a Torino; Ferlosio Michelangelo da Novi Ligure a Torino; Mariano Carlo da Firenze ivi; Vecchio Francesco da Reggio Calabria a Catania; Cagnazzi Giuseppe da S. Maria C. V. a Lucera; Vassallo Angelo da Ravenna a Napoli; Fantin Giovanni da Bassano a Verona; Ciarferia Giuseppe da Benevento ad Aquila; De Simone cav. Nicolangelo da Napoli ad Avellino; Tortora Francesco da Napoli a Catania; Pippia Pietro da Sassari a Firenze; D'Ambrosio Giuseppe da Roma a Catania; Morgigni Cesare da Napoli a Salerno; Biscaro Girolamo da Milano ivi; Bonelli cav. Aristide da Cosenza a Roma continuando appl. al Ministero; Genova Roberto giud. a Teramo tramutato a S. Maria Capua Vetere.

Pretori. — Bauer Alfredo da S. Marcello Pistoiese a Pisa; Capitanio Giovanni Battista da Recanati a Bardolino; Borgatta Giulio da Preseglie a Rocca d'Arazzo; Zolese Ippolito da Pisa a Robbio; Marri Livio da Nocera Umbra a Recanati.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 8, ore 12. — Stanotte Alfonso Giaquinto, lustrascarpe, uccise a coltellate la moglie Chiara Occhini, di 27 anni, e il suo amante Domenico Maranola di 34.

Il Giaquinto maltrattava la moglie e la spingeva al disonore per trarne profitto. Da cinque anni ella era l'amante del Maranola il quale spendeva per lei e per il marito tutti i suoi guadagni.

Il Giaquinto si mostrò soddisfatto di quella vita a tre fino a che il giovinotto ebbe danari: ma da tre mesi — da quando cioè quegli era disoccupato — pretendeva che la moglie l'abbandonasse.

Ma ella che amava appassionatamente il Maranola non gli diè ascolto. Iersera il marito la sorprese mentre in un angolo della piazza S. Francesco narrava le sue pene all'amico e si scagliò contro di lui per ucciderlo. La donna fece del suo corpo scudo all'amato ed ebbe i primi colpi, i più terribili.

L'omicida fu arrestato più tardi. Lo sorpresero che dormiva profondamente!

Torino, 8, ore 16,45. — *(ermon)*. — Quattrocento persone hanno partecipato ad un banchetto nel Ristorante internazionale dell'Esposizione in onore dell'avv. Paniè, pres. dell'Unione Monarchica, per festeggiare la recente vittoria dei costituzionali nelle elezioni amministrative.

Erano presenti il sen. Fontana, i deputati Daneo e Biscaretti e molti consiglieri comunali.

Al Paniè è stata offerta una targhetta simbolica eseguita dallo scultore Calandra.

Genova, 8, ore 12,35. — *(Aldo)*. Con il piroscafo *Savoia* è stato ricondotto in patria quel Giovanni Ferrari, di anni 44, da Potenza, il quale — come vi telegrafai — durante la traversata per l'America tentò di uccidere a pugnalate la bellissima moglie, salvata da una maglia d'acciaio... di sicurezza, che per volontà di lui le ricopriva il corpo opulento. E' arrivata anche la moglie, la quale è stata ricoverata nell'ospedale. Il Ferrari è ora rinchiuso nel carcere giudiziario.

Col *Savoia* sono ritornati anche nove naufraghi del brigantino italiano *America*, mandato a picco presso il Capo di Buona Speranza da un bastimento rimasto sconosciuto per la nebbia fittissima.

Per la Torino-Nizza.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 8, ore 16,45. — *(ermon)*. — Il Ministro Giolitti, intervistato da un redattore della *Gazzetta del popolo* sulla questione della Torino-Nizza, si disse convinto che si finirà per adottare una soluzione intermedia la quale potrebbe accontentare tutti: raggiungere cioè il confine per Fontan e Breil, biforcando quivi per Nizza-Ventimiglia.

Egli crede che non sia difficile un accordo con la Francia in questo senso.

Aggiunse che bisogna però attendere il voto del Senato francese e che egli spera che la Camera italiana approverà in novembre il progetto.

Servizio Strade Ferrate

(S) **Torino**, 8 — La Direzione della Mediterranea comunica, che essendo cessato lo sciopero dei carrettieri a Genova ed il conseguente ingombro della stazione di Genova (Porta Brignole), viene ripresa dalle stazioni del 1° Compartimento l'accettazione di merci a piccola velocità, ed a vagone completo, colà destinate.

La Commissione Reale per Napoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 8, ore 17.50. — La R. Commissione per lo studio sulle condizioni di Napoli nella riunione d'oggi ha deciso di suddividere il lavoro fra tre sotto-commissioni:

per lo studio del problema industriale;

per l'applicazione della forza motrice idro-elettrica;

per il miglioramento del regime doganale per quanto riguardi la zona franca e la istituzione del *Darsenbank*.

La Commissione studierà unita fino al 10 corrente; poi si aggiornerà per dar tempo agli studi delle sotto-commissioni.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 8. — Ieri furono caricati in questo porto 1128 carri, di cui 430 di carbone per i privati e 140 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 211, dei quali 143 per imbarco.

Taranto a Re Umberto

(S) **Taranto**, 8 — Coll'intervento del sottosegr. di Stato on. Cortese, di tutte le autorità civili e militari, professori, signori, studenti e una folla di invitati, fu inaugurato il busto di Re Umberto (scolpito dal Tadolini) nella Galleria storica del Liceo Archita.

Il preside De Vincentiis pronunziò un applaudito discorso a cui rispose brevemente il Sottosegretario di Stato, on. Cortese, vivamente acclamato.

Parlando del Re buono e caritatevole disse che nella bontà sua tutte le carità compendiava con la carità della Patria e con la virtù delle opere civili rinsaldava i vincoli fra il popolo e quella dinastia che trae origine e nutrimento vitale dai plebisciti.

Ricorda i due valorosi giovani del Liceo Archita che della Patria hanno ben meritato: l'uno eroicamente morto per soccorrevole spirito di fratellanza, all'altro per aver mostrato che è onore e premio a chi lo approfondisca l'altissimo poeta.

Salutando infine i colleghi nelle difficili prove della educazione, ricordò la sentenza di Cicerone che nessun servigio più grande e migliore si può rendere alla Patria che educando la gioventù: perchè essa, così com'è la gioia ed il conforto presente alle famiglie, è la speranza viva ed il propugnacolo più sicuro dei nostri destini.

I professori offrirono all'on. Cortese una splendida pergamena, opera del Casciani di Roma.

L'on. Cortese visitò il Liceo esprimendo il suo compiacimento e poscia, accompagnato dalle autorità, si recò al Municipio ove fu ricevuto dal sindaco colla Giunta, alla biblioteca ed infine fece visita all'ammiraglio comandante il Dipartimento.

Scioperi all'estero,

(S) **Chicago**, 8. — Ottomila operai ferroviari, che reclamavano un aumento di salario, si sono posti in isciopero. Le merci che arrivano a Chicago rimangono diacenti alla stazione.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. - *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate nell'ultima adunanza.

Com. di Domegge — avv. M. Palatini c. *Com. Forest. di Belluno* - avv. gen. er. - per annull. di una decis. stabilente le norme pel pascolo delle capre nei boschi comunali.

Rel. *Racioppi* - Inammissibile.

Mainero Emanuele — avv. L. Mongini - c. *Rossi Angelo ed altri* per annull. della decis. della G. P. A. di Genova sulle elezioni comunali di Valbrevenna.

Rel. *Racioppi* - Respinto.

Opera parrocchiale di Cortemaggiore — avv. V. Cipolli - c. *Int. di Fin. di Piacenza* - avv. er. gen. - per rimborso di spese pel manten. di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Racioppi* - Accolto

Com. di Roma - avv. A. Santori - c. *Ciniadamore* Luigi - avv. G. Bruni - per annull. della decis. della G. P. A. di Roma sulla promozione di questo ad ufficiale d'ordine di I. classe.

Rel. *Serena* - Riservato il merito in attesa di nuovi incombenti.

Tommasini Paride - avv. C. Gallini - c. *Min. Tes.* - avv. er. gen. - per annull. del d. m. che gli negò l'indennità di residenza in Roma.

Rel. *Sandrelli* — Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassazione per la competenza.

Cellura Giovanni ed Emanuele - avv. G. Di Stefano Napolitano e V. Salemi - c. *Com. di Licata* per l'annull. della decis. della G. P. A. di Girgenti che confermò il loro licenz. da impiegati nell'amministr. daziaria.

Rel. *Alpi* - Accolto.

Benella Giuseppe - avv. O. Da Pozzo - c. *Com. di Resia* - avv. C. De Benedetti - per l'annull. della decis. della G. P. A. di Udine sul licenz. di lui dall'ufficio di segr. del Comune.

Rel. *Cagnetta* - Accolto,

Parroco di Santa Margherita (Torino) - avv. F. Carrara - c. *Min. Int.* e c. *Congr. di carità di Torino* - avv. A. Rossi e V. Alessio - per l'annull. del d. r. che concentrò nella Congreg. il Legato Boggetto. Rel. *Pantaleone* — Respinto.

Buscalferri Benedetto - avv. S. Marsili e R. Ricci - c. *Min. Fin.* - avv. er. gen. - e c. *Zampini Luigi* - avv. D. Dialti - per annull. d'un d. m. sulla domanda di questo per derivazione d'acqua.

Rel. *Perla* — Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassaz. per la competenza.

Zapparata Giovanni ed altri - avv. F. Di Benedetto e V. Macherione - c. *Min. Int.*, c. *Congreg. di carità di Militello* - avv. C. Daneri - e c. *Reforgiato Rosa* - avv. G. Cavasola - per l'annull. del d. sulla transazione avvenuta tra la Congreg. e la Reforgiato per la fondazione dell'Orfanotrofio Gulinello.

Rel. *Perla* - Respinto.

Pennese Michele - avv. N. Galdo - c. *Min. Int.* e c. *Congreg. di carità di Napoli* - avv. F. Dentice Accadia - per l'annull. del d. r. che concentrò nella Congreg. il Legato Pennese.

Rel. *Alpi* - Respinto.

Moncada Crescimanno Francesco - c. *Osped. Ardizzone Gioeni di Catania* - avv. N. Taraschi - e c. *Min. Int.* per l'annull. del d. r. che approvò il regol. organ. per l'ammin. dell'Ospedale.

Rel. *Alpi* - Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassaz. per la competenza.

Congreg. di carità e Com. di Tregnago - avv. G. Zanari - c. *Int. di fin. di Verona* - avv. er. gen. per annull. di decis. della G. P. A. id. sul rimborso di spese per il manten. di indigenti inabili al lavoro.

Rel. *Sandrelli* - Accolti.

Prov. di Potenza - avv. P. Lacava e G. Pascarelli - c. *Min. LL. PP.* - avv. er. gen. - per l'annull. di una disp. m. sulla consegna del nuovo tronco della strada prov. n. 209.

Rel. *Pantaleone* - Dich. inammissibile.

Com. di Sciacca - avv. T. Bonacci - c. *Fauci Giacone Federico* - avv. V. Porto - per l'annull. della decis. della G. P. A. di Girgenti, la quale revocò il licenz. di questo dall'uff. di rag. del Comune e ne ordinò la reintegrazione.

Rel. *Pincherle* - Accolto.

De Bernardi Eugenio - avv. M. Pozzo e G. Cavasola - c. *Comit. Forest. di Sassari* - avv. er. gen. - e c. *Com. di Orgosolo* per l'annull. della decis. del Com. che sottopose al vincolo forestale il bosco Pezzos, di proprietà comunale.

Rel. *Sandrelli* - Riservato il merito in attesa di nuovi incombenti.

Tosti Giuseppe ed altri - avv. G. Rivaroli - c. *Com. di Corato* - avv. V. Loiodice - per l'annullamento della decis. della G. P. A. di Bari sulle elezioni com. di Corato.

Rel. *Di Fratta* - Riservato il merito in attesa di nuovi incombenti.

Com. di Bologna - avv. E. Rubbi - c. *Albertini in Masi Augusta* per l'annullamento della decisione della G. P. A. di Bologna che revocò un decreto del sindaco dichiarante inabitabile un appartamento di proprietà Albertini.

Rel. *Di Fratta* - Accolto.

Comune di Bologna - avv. E. Rubbi e C. Gallini - c. *Pref. di Bologna* e c. *Dal Re Candida ved. Mischiati* - avv. V. Scialoia - per l'annull. della decisione della G. P. A. di Bologna sulla inattendibilità e sulla inefficacia del visto apposto dal prefetto ad una nota di spese per lo spegnimento d'un incendio sviluppatosi in uno stabile della Dal Re.

Rel. *Alpi* - Respinto.

Ditta Vedova Invernizzi - avv. A. Barbieri e C. Lanza - c. *Pref. di Pavia* e *Verific. dei pesi e misure di Mortara* - avv. er. gen. - per annull. del d. p. sulla iscrizione della Ditta nel ruolo dei pesi e misure nel Com. di Vigevano.

Rel. *Alpi* - Riservato il merito: rinviati gli atti alla Cassazione per la competenza.

Quilici don Cesare - avv. C. Lanza - c. *Com. di Viareggio* - avv. U. Teghini - per l'annull. della decisione della G. P. A. di Lucca sul licenziamento di lui dall'ufficio di cappellano-custode del Cimitero di Viareggio.

Rel. *Alpi* - Respinto.

Com. di Schivenoglia - avv. G. Amici ed A. Pranzetti - c. *Osped. Cappi di Poggio Rusco* e c. *Com. di Poggio Rusco e di Pama* per annull. della decis. della G. P. A. di Mantova su spese di spedalità.

Rel. *Cagnetta* - Riservato il merito in attesa di nuovi incombenti.

Fagnani Angelo Maria - avv. F. Tripepi - c. *Com. di Pescopennataro* e c. *Tilli dott. Nicola* - avv. A. Pisci - e c. *Min. Int.* per l'annull. del d. m. che al licenz. del Tilli, medico-condotto del Comune, sostituì la sospensione e per la revoca del d. r. che confermò la decisione della G. P. A. di Campobasso negante al Fagnani l'autorizzazione a ricorrere contro quel decreto ministeriale.

Rel. *Cagnetta* - Dich. inammissibile il primo; respinto il secondo.

Prov. di Grosseto - avv. A. Bruchi - c. *Min. LL. PP.* e *Min. Tes.* - avv. er. gen. - per l'annull. del d. r. che revocò le due decis. della G. P. A. di Grosseto contro l'inscrizione d'ufficio nel bilancio prov. delle somme richieste dallo Stato per i lavori eseguiti nel porto di S. Stefano dal 1888 al 1893.

Rel. *Pantaleone* - Accolto.

Drammi di terra e di mare

Il colera in Cina.

(S) **Pietroburgo**, 8. — E' stata ufficialmente dichiarata infetta di colera la città di Kharbine in Manciuria.

Nuovo disastro in mare?

(S) **New-York**, 8. — Regna viva inquietudine nei circoli ufficiali sulla sorte del *Mohican*, nave-scuola per mozzi e marinai brevettati. Il *Mohican* è partito trentasette giorni fa da Yokohama per Hono-lu-lu e si teme che abbia subito la stessa sorte della cannoniera inglese *Candor*, che fu inghiottita l'anno scorso negli stessi paraggi.

Le Assicurazioni sulla vita in Italia nel 1901.

Riassumendo l'altro giorno in brevi cenni il movimento generale delle operazioni compiute in Italia durante l'anno scorso dalle varie Società di assicurazione sulla vita, non abbiamo accennato ad una delle più antiche ed importanti, e cioè alla *Riunione Adriatica di Sicurtà*, la cui produzione in questo ramo si elevò in Italia a 20 milioni, ossia tre milioni in più del 1900.

Come si vede, è un risultato che poche Società, tra le operanti in Italia, sono riuscite a raggiungere.

La totalità dei capitali che alla fine del 1901 la *Riunione Adriatica* aveva in corso di assicurazione era di 267 milioni, di cui 94 circa in Italia, ossia un *ottavo* circa del lavoro complessivo ottenuto dalle altre Società, che sono almeno una trentina.

Tali risultati meritano di essere constatati senza commenti, giacchè dimostrano per sè stessi la fiducia da cui è circondata quest'antica Società, diretta ed amministrata in ogni tempo da persone, che, alla più grande probità, accoppiano la massima correttezza e prudenza.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Al Garrick Theatre di Londra si annuncia una serie di rappresentazioni del repertorio classico francese. Fra gli artisti vi sono i due Coquelin *ainé* e *cadet* e il figlio del primo, Jean Coquelin.

— *Gli Hedonistes*, titolo d'una produzione di Mrs. E. C. Ashton Jonson, che ha avuto un successo mediocre al Wyndam's Theatre di Londra, sono secondo l'autrice coloro che vivono unicamente per godere e per procurarsi soddisfazioni a spese degli altri.

Il lavoro mostra una ballerina onesta alle prese con uno di questi *hedonistes*, il quale, approfittando di un momento di sconforto della fanciulla, se le presenta come protettore. Ma essa rifiuta le sue ignobili proposte e finisce collo sposare l'uomo che ama.

— Alla Comédie Française sono incominciate le prove di una nuova commedia in un atto in prosa di Marcel Girette, intitolata *Sans lui*. I personaggi sono soltanto due: ne saranno interpreti la signorina Bartet e il signor Le Bargy.

Lirica. — Il poeta Giovanni Richepin trasse dal suo celebre romanzo *Miarka, la fille à l'ourse* una commedia lirica e il maestro Alessandro Georges ne scrisse la musica. L'opera verrà rappresentata all'Opéra Comique di Parigi.

Arte. — In una vendita all'asta a Londra un servizio di porcellana di Sèvres, color rosa con pitture di fiori e frutta, ha raggiunto la somma notevole di 3000 sterline; ed un bell'orologio Luigi XVI di Godin quella di 2,100 sterline.

Varie. — Il compositore austriaco Hugo Wolff, colpito di recente da paralisi, ha avuto una ricaduta e vi è poca speranza che possa rimettersi a scrivere.

Una sua opera lasciata incompiuta, intitolata *Manuel Venegas*, sarà terminata da un amico.

Il Wolff era specialmente noto per i suoi canti. Ne compose oltre 500, fra i quali alcuni bellissimi divenuti popolari nei concerti. Due suoi quartetti per istrumenti a corda, finora inediti, saranno pubblicati quanto prima per le stampe in Germania.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - Sezioni penali.

Tentato furto — Angelo Zamporlini, di anni 46 da Roma abitante in via dei Marsi 64, arrestato mentre tentava di rubare dei condotti di piombo sulla terrazza del palazzo segnato al n. 133 di via Cavour fu condannato a 5 mesi di reclusione.

Pres.: Bucchi - P. M.: Crisafulli - Dif.: Saetta.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — ***Jacchini Alfonso,*** oreficeria, via S. Paolino alla Regola 26. Fallimento dichiarato ad istanza propria. Giudice delegato avv. Antonino Manduca. Curatore provvisorio avv. Giulio Pericoli - 24 luglio ore 13 prima adunanza creditori - 6 agosto verifica crediti - 26 agosto chiusura.

Il bilancio presentato dal fallito presenta le seguenti cifre: attivo L. 15.291,89; passivo L. 27.268,45. Ad istanza dei creditori è stata ordinata la formazione dell'inventario e l'esercizio provvisorio.

DELEGAZIONE DI SORVEGLIANZA — ***Gorio Federico,*** pellicceria, piazza Montecitorio 57. Oreste Pascucci, Ignazio Zappa e Cesare Leonardi sono chiamati a far parte della delegazione di sorveglianza.

VERIFICA DI CREDITI — ***Maggiorino Isacco,*** cartoleria, via Quattro Fontane 174. Sono state ammesse 13 domande di creditori per L. 6939.76. Rinviati 10 creditori alla chiusura.

Biagioli Corinna ved. Orlandi, chincaglieria, via del Corso Umberto I 168. Sono state ammesse 22 domande di creditori per L. 8998.27.

Rinviati 3 creditori alla chiusura.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — ***Moretti Teresa,*** modista, via Madonna dei Monti 27. Ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza d'attivo.

Dalla Provincia Romana

Genzano, 7 — Ieri ebbero luogo le elezioni amministrative per la rinnovazione di 12 consiglieri.

Tra il partito del sindaco Mazzoni e quello popolare, capitanato dall'ex-sindaco Pennacchiotti, s'impegnò una lotta accanitissima, che fu combattuta così vivamente, come non se ne ha memoria.

Su 848 inscritti accorsero alle urne 754 elettori, e la vittoria più strepitosa arrise al sindaco Mazzoni, la cui lista trionfò compatta con circa 100 voti di maggioranza.

Nonostante le mene avversarie riuscì eletto con splendida votazione anche Don Lorenzo Sforza Cesarini, candidato della lista sindacale, mentre il fratello Don Umberto, portato dalla lista popolare, cadde cogli altri.

L'ordine più perfetto regnò durante la lotta, grazie all'accortezza ed all'energia del bravo delegato cav. Antonio Tranfo.

Ancora i fatti di Orte.

Orte, 8. — L'ordine pubblico è perfetto. La truppa è ripartita per Roma.

Il delegato Paolella ha arrestato in Bassano Agostino Camilli, pres. della Lega di resistenza, ed altre tre persone che parteciparono con lui ai tumulti di Orte.

Ecco l'elenco completo dei feriti:

Tenente Palmese, maresciallo Angelo Boffolo, brigadieri Giuseppe Guaraldo e Luigi Caresi, carabinieri Federico Bergamo, Demetrio Cadeddu, Adamo Becozzi, Vittorio Moretti, Federico Colantoni, Luigi Salvatori, Alberto Mezzi, Silvestro Ferrari, Michele Cirillo, Michele Mercuriano, Amedeo Cararetto, Angelo Centofanti, Antonio Di Francesco, Luigi Di Giammarino: il vice brigadiere Spartaco Turba è ferito nel mento ed il carabiniere Gennaro Scarano ha delle ustioni nel braccio destro per colpo di rivoltella tiratogli dai rivoltosi.

Degli agenti della P. S. Giuseppe Ferraro e Giuseppe Mezzapanca riportarono contusioni giudicate guaribili dai 5 ai 10 giorni.

Dei cittadini rimasero feriti per arma bianca e da fuoco Petracca Egidio, Gioacchini Benigno, Bocci Francesco, Zuppante Ernesto, Ricci Francesco, Inpenna Francesco, Petracca Angelo, Gioacchini Abele. Furono giudicati guaribili in 45 giorni. Altri tre: Cordarelli Vincenzo, Montanucci Adamo e Testaguzzi Pietro si trovano in condizioni gravi e guariranno entro tre mesi salvo complicazioni.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 9 Luglio 1902 — S. Veronica

Leva il Sole alle ore 4.44 m. — Tramonta alle 7,45 s.
Leva la Luna alle ore 9.20 m. — Tramonta alle 10.9 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4

BOLLETTINO METEORICO.

8 luglio ore 15.

Europa: pressione massima 768 al Nord-ovest della Francia, minima 751 in Finlandia.

Italia 24 ore: barometro leggiermente salito in Calabria e isole, disceso di un mm. sul basso versante Adriatico, quasi stazionario altrove; temperatura aumentata.

Stamane: cielo coperto sul Veneto, sereno o poco nuvoloso altrove; venti deboli settentrionali al Nord, intorno a levante altrove.

Barometro: massimo 765 sul basso Tirreno, livellato altrove intorno a 764.

Probabilità: venti deboli settentrionali al Nord, varii altrove; cielo vario sull'Alta Italia, quasi sereno altrove.

Monoverbo.

cCc NA

Spiegazione del Passatempo precedente:
FOCO-LARE.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 5 LUGLIO.

Canestrelli Goffredo, imp., con Sinibaldi Agnese
Benedetti Augusto, imp., con Martini Zelinda
Galluppi Francesco, lattaio, con Trippini Barbara
Pagini Lorenzo, doratore, con Fioravanti Valeria
Santini Filiberto, avv., con Gattini Annita
Lopez Albrendo, vetturino, con Leandri Clotilde
Di Legge Cristoforo, neg., con Venditti Maria
Giustini Guerrino, fruttivendo, con Liani Serafina
Ralli Francesco, portalettere, con Mattioli Maria
Vanni Francesco Gregorio, neg., con Ramoni Angela
Fabiani Giovanni Gualberto, imp., con Diaz de Vivar Sara
Carta Pietro, facchino, con Berardi Sebastiana

MATRIMONI del 6 LUGLIO.

Romani Giuseppe, mur., con Giovagnorio Francesca
Camelli Giov. Batt., inser., con Maffetti Angela
Mariani Augusto, mur., con Natalizi Maria
Basini Gugliemo mater., con Conti Anna
Foschi Giovanni, meccanico, con Ciaburro Giulia
Bizzarri Corrado, meccanico, con Lanz Teresa
Guarnieri Domenico, oste, con Cesarei Teresa
Marini Mosè, commerciante, con Moresco Sara
Verdeggiante Rocco, bracciante, con Marinelli Rosa
Fioretti Pietro, marm., con Brandetti Rosa
Broschetti Paolo, libraio, con Perroni Maria
Antonelli Serafino, facchino, con Antonucci Teresa
Caruso Belisario, imp., con Benventi Giuseppina
Astarita Romolo, comm., con Rosati Enrica
De Filippo Raffaele, guattero, con Pontesillo Berta

Nati e morti denunziati nel giorno 6 luglio.
Nati 22 compresi 2 nati morti.
Morti 24 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Marini Settimio fu Paolo, Norcia, 67 cel.
Rosci Giovanni fu Francesco, Cappadocia, 47 coniug.
Di Salvatore Giuseppe fu Giovanni, Rocca Ranieri, 60 con.
Antonelli Sofia fu Antonio, Velletri, 51, coniug.
Garassino Edmondo di Giovanni, Roma, 21 cel.
Simeoni Maddalena di Domenico, Palombara Sabina, 14
Vannelli Angelo fu Pasquale, Cortona, 76 ved.
Sympa Giuseppe di Felice, Roma, 17 cel.
Siri Pietro fu Valerio, Rocca di Papa, 58 cel
Razzi Giuseppe fu Stefano, Caprarola, 65 coniug.
Belli Camillo Lamberto fu Tito, 41, Roma, cel.
De Mico Andrea fu Antonio, Montefiavio, 26 cel.
Grazia Marianna fu Geremia, Roma, 53 ved.
Lavini Rosa fu Luigi Fedele, Roma, 24 ved.
Llstrani Elvira di Vincenzo, Roma, 29 coniug.
Pinci Daria Masia fu Antonio, Palestrina, 47 coniug.
Ribbisini Luisa fu Lorenzo, Roma, 70 ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Economato generale - 23 luglio - Fornitura di carta di impasto soprafino, lavorazione a mano - Presunte lire 80,000.

Manifattura tabacchi Roma - 16 luglio - Lotto 1.o - 16 milioni di bustine da 10 pezzi per sigarette - L. 32,000. Lotto 2.o - Un milione di bustine da 10 pezzi idem - L. 7,500.

Ospedali riuniti di Roma - 21 luglio - Affitto della tenuta Cecanibbio e parte di quella di Castel Guido - Anni 9 - ettari 2712.52.70.

Ministero Poste e Telegrafi - 25 luglio - Fornitura di pali per la sezione di Parma n. 2600 - Pres. L. 24,706.

Ministero Marina - 22 luglio - Provvista di pino di America - Pres. L. 62,355.

Ministero dei LL. PP. - 2 agosto - Rettificazione del tronco S. N. in provincia di Cuneo - Pres. L. 170,858.

Municipio di Viterbo - 21 luglio - Sostituzione della copertura in lastre di piombo a quella di ardesia nelle arcate del portico del cimitero - Pres. L. 8,600.

Monte di Pietà.

Giovedì, 10 luglio 1902 — *La 1ª Custodia vende*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 29 novembre 1901 fino alla polizza n. **335400.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 21 dicembre 1901 fino alla polizza n. **353680.**

La 2ª Custodia vende:

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria impegnati il dì 16 dicembre 1901 fino alla polizza n. **135860.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1887 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1884 per l'Amministrazione.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

in 11 giorni

Vapore *Trave* parte il 17 luglio

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.

Leupold F.lli a Genova.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano — Termometro centigrado Massimo 31,9 — Minimo 17,5.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette monsignor Bontigli delegato apostolico di Egitto e di Arabia.

— Domani, alle 10, nella Cappella Sistina sarà celebrato il funerale per il Re di Sassonia.

Provvediamo in tempo. — Il viaggio intrapreso dal nostro Sovrano per Pietroburgo e Berlino avrà per conseguenza a non lontana scadenza la restituzione della visita da parte dello Czar delle Russie e dell'Imperatore di Germania. Si tratta, senza dubbio, di due avvenimenti di grande importanza per la nostra città e che sono destinati a richiamare entro le mura di Roma numerosi forestieri.

Non è il caso, naturalmente, di occuparsi fin da ora dei festeggiamenti da farsi in tali occasioni, per i quali v'è tempo a deliberare; ma è opportuno preoccuparsi però delle varie questioni relative alla sistemazione delle più importanti opere edilizie, rimaste interrotte o in corso di esecuzione.

Evidentemente in così solenni circostanze Roma deve fare bella mostra di sè anche come città moderna, e tutto quel poco che fosse possibile di completare o di sistemare almeno in modo conveniente, è bene che sia fatto in tempo per cancellare in quanto è possibile i tristi effetti della crisi trascorsa.

Sarebbe assurdo reclamare opere nuove: ma senza dubbio vi sono lavori di grande importanza edilizia che con un po' di buona volontà si potrebbero completare rapidamente, con grande beneficio morale e materiale della nostra città.

Citiamo fra gli altri il tunnel al Quirinale. Ieri appunto l'ultimo anello dell'ultimo arco fu chiuso, sicchè oramai il diaframma potrà essere aperto fra pochi giorni, appena cioè saranno rimossi una trentina di metri di *strozzo*. Ma per il resto? Che cosa si pensa di fare delle strade di accesso; che cosa della rinvestitura interna e della sistemazione stradale? E del concorso per i frontoni che cosa si pensa di fare?

Sono tutti problemi cotesti che occorre risolvere con urgenza per trovarsi pronti al momento opportuno. Si dice che lo Czar possa giungere in Roma nell'ottobre prossimo. Occorre quindi provvedere perchè per tale circostanza possa essere completata una opera pubblica di tanta importanza, che fa onore veramente alla nostra città. Ma perchè la cosa possa avvenire con convenienza, fa mestieri che il tunnel possa essere ultimato non solo nello stato grezzo, ma in ogni sua parte, dai frontoni alla rinvestitura interna di maioliche, dalle strade di accesso alle linee tramviarie.

Approvata la legge dal Parlamento per l'anticipazione dei 12 milioni e mezzo, il Comune può oramai disporre dei fondi previsti pel completamento dei lavori. A che dunque indugiare, di fronte specialmente agl'impegni assunti?

E ciò che diciamo pel tunnel intendiamo dire altresì per parecchie altre opere pubbliche. Insomma è il caso di dar prova di un po' di energia e di dimostrare con i fatti che Roma, nei limiti del possibile, sa rispondere degnamente ai suoi doveri di capitale d'Italia.

Museo artistico industriale — In occasione della premiazione per gli anni scolastici dal 1898 al 1901, la presidenza del Museo artistico industriale ha pubblicata una relazione. In essa si rilevano notevoli miglioramenti dovuti ai benefici intendimenti del Consiglio, agli aiuti e agli impulsi di autorevoli enti, al favore del pubblico, alla mente e all'opera efficace degli insegnanti, all'amore allo studio dei giovani, che fanno sperare un periodo ancora più prospero ed attivo per questo importante Istituto.

La Camera di commercio scelse sei alunni dell'Istituto che facessero parte dei quaranta designati a visitare l'Esposizione di Parigi del 1900 e delle relazioni presentate dagli inviati quelle degli alunni Casciotti, Calderoni, Marchioni e Poggi furono premiate.

Annessa al Museo vi è un officina dei modelli in gesso, istituita e fondata dal Ministero allo scopo di riprodurre esemplari da distribuirsi alle scuole d'arte.

Delle collezioni di grado superiore ed elementare durante questo triennio furono inviati i modelli a ben quattordici scuole, delle quali tre estere.

Il Ministero di agricoltura, industria e commercio indisse un concorso a favore delle scuole superiori da esso dipendenti col tema: « Per il disegno di un diploma al merito agricolo ». La Comm. centrale assegnava: il primo premio di L. 150 a ciascuno degli alunni Gaudenzi e Prati; il secondo premio di L. 100 a ciascuno degli alunni Dal Monte e Magnini; il terzo premio di L. 50 all'alunno Mungo, tutti appartenenti a questo istituto.

All'Esposizione universale di Parigi due diplomi di medaglia d'oro vennero conferiti dalla giuria internazionale, uno al Museo come istituto d'insegnamento, ed uno speciale al direttore per la cooperazione all'indirizzo e al metodo impartiti nelle scuole.

Alla fine di giugno di ciascuno dei tre ultimi anni decorsi si compivano gli esami di patente per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole di arte applicata. Ottennero la patente Cancellieri e Mengoni nel 1899; Tosatto, Branzani e Parisini nel 1900; Brandoni nel 1901.

Nei diversi concorsi banditi dal Municipio di Roma, come: il modello per un mobile da servire da custodia per il labaro di Roma; il disegno per i parati da esporsi nelle solennità ai balconi dei palazzi capitolini; il modello del sostegno in ghisa per le antenne innanzi al palazzo delle B. A.; il diploma da conferirsi ai benemeriti dell'ultimo censimento; si ebbero testimonianze di ampia lode a favore di tutti i giovani concorrenti e della scuola.

Ecco alcuni dati statistici delle scuole:

Nell'anno 1898-99 iscritti 90, frequentanti 67; nell'anno 1899-900 iscritti 72, frequentanti 70; nell'anno 1900-901 iscritti 101, frequentanti 83.

Il comandante della divisione — Il generale Mazza, nuovo comandante della nostra Divisione, ricevette i comandanti di Corpo e i capi di servizio della guarnigione.

Ieri si recò anche a piazza d'armi, dove assistette alle manovre dei bersaglieri; quindi si recò a far visita di dovere al generale Saletta, capo di Stato Maggiore, ed al ministro della guerra, generale Ottolenghi.

Bollettino Ufficiale — Il Bollettino Ufficiale della P. I. reca: Napoli prof. Federico fu nominato vice segretario nella Galleria Nazionale d'arte moderna in Roma.

Mercato e Mattatoio di Roma. - Nel mese di giugno gli animali esposti sui mercati furono numero 6526, e cioè: bovini 4690, bufalini 85, suini 14, ovini 1691, equini 46.

I prezzi medii delle carni furono da L. 0.90 a L. 1.25 pei buoi e vacche, da L. 1.35 a L. 1.70 per le vitelle.

N. B. Dei suddetti animali furono respinti 2 bovini e 3 ovini.

Gli animali mattati nel detto mese sono stati n. 6921, di cui bovini 5114, bufalini 86, suini 14, ovini 1661, equini 46.

N. B. Dei suddetti animali furono sequestrati 11 bovini per malattie.

Oltre la distruzione parziale di visceri (polmoni, fegati, co.), che ammontarono a chilogr. 4437.

Per la cedibilità del quinto. — Gli impiegati civili che s'interessarono e cooperarono per il trionfo della legge sulla cedibilità del quinto, sono invitati ad intervenire giovedì 10 corrente alle ore 20 nella sede dei Reduci dalle patrie battaglie piazza della Posta Vecchia n. 31, per importanti comunicazioni.

Pro-Ercole Rosa. — Il Comitato per un ricordo civile ad Ercole Rosa, ha già raccolto numerose adesioni e promesse di offerte da tutte le Accademie e Istituti di Belle Arti, da molte scuole di disegno e da gran numero di artisti.

S. M. il Re che aveva ricevuto il senatore Monteverde quale presidente del Comitato, e che aveva mostrato grande interesse e compiacimento per l'iniziativa presa di onorare un sì grande artista, ha voluto partecipare alle spese occorrenti per l'attuazione del progetto inviando al Comitato 500 lire con una nobilissima lettera ricordante i grandi meriti di Ercole Rosa e in-

coraggiante i promotori a proseguire nella nobile manifestazione.

Oltre a questo il Comitato aveva già raccolto all'Istituto di Belle Arti di Roma, con qualche altra piccola offerta giunta da altre scuole, L. 261.

Imposte dirette. — La Commissione di prima istanza per le imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa fabbricati di Villegas José.

Ha accolto in parte quelli della Banca d'Italia — Barbiellini Maria — Pancrazi Carlo — Viscardi Colombo Michele — S. Martino di Valperga Donna Arduina.

Ha respinto quelli di Boncompagni-Ludovisi Rodolfo — Tonni Luigi — Biagioli Carlo — Ripamonti Domenico — Perinelli fratelli — Troiani Lucia ved. Fabbri.

Esposizione regionale operaia. — Si ricorda alle associazioni operaie, agli istituti di beneficenza e di pubblica istruzione ed a tutti coloro che desiderano di prendervi parte, che le domande di ammissione per la *Prima Mostra operaia in Roma* da inaugurarsi nel prossimo ottobre, si ricevono all'Ufficio del Comitato, Corso Umberto I, 315, a tutto il 31 corr. e che per la consegna dei lavori il termine scade il 15 settembre p. v.

Il Comitato ha stabilito Lire 3000 in premi in danaro e medaglie d'oro.

La seducente ed efficace interprete di Madame Sans Gêne, Virginia Reiter, scrive dell'Odol:

« Ho provato l'Odol e ne sono rimasta tanto soddisfatta che d'ora innanzi non lo lascerò più ».

Occasione favorevolissima. — Da cedersi Ascensore idraulico sistema Ottis. Per le trattative rivolgersi all'Albergo di Russia.

Spedizioni di vini, liquori, sciroppi: Buton. Piazza Trevi, Roma. Chiedere catalogo.

G. Borghese fotografo Corso V. E. giardino della Cancelleria, 6 ritratti visita L. 2,50; 6 idem senza cartoncino cent. **30** l'uno. Ritratti al *platino* coi ribasso del 50 0[0. Si conservano tutti i negativi.

CRONACA POPOLARE.

Il Cronista è in ufficio dalle 11 a mezzodì e dalle 6 alle 7 pom.; per telefonare al " Popolo Romano ", chiamare il numero 1237.

Il canto del gallo. — Tra gli innumerevoli, strani, eccentrici, persino talvolta impossibili reclami che s'affollano qui sul mio tavolo, ce ne sono bene spesso dei curiosi.

Quelli che vengono a espormeli a voce, dopo lunghe chiacchiere, si e no se ne vanno convinti, poichè purtroppo il senso, che si dice, comune non è merce comune a questi tempi di telegrafo senza fili.

Quelli poi che reclamano per lettera, probabilmente diranno lo stesso, non vedendo pubblicati i loro reclami.

Anzitutto, sappiano i reclamanti, che le lettere più gradite e che vengono lette con maggior attenzione, sono quelle brevi, scritte in stile telegrafico. Chi ci scrive deve figurarsi non già di scrivere una lettera, bensì un telegramma, condensato nel minor numero di parole, per spender meno.

Ciò premesso, vediamo un po' ciò che di buono e di allegro mi ha portato la Posta della settimana scorsa, in mezzo a tutta questa zavorra di carte inconcludenti.

Ci sono diverse dozzine di assidui che reclamano su quella burletta (così la chiamano) che fu il totalizzatore impiantato per le elezioni amministrative di Roma; e qui una filza di addebiti contro il Comitato.

L'assidua Elvira F*** reclama contro il numero esorbitante di venditori ambulanti, molti dei quali si tirano dietro interi bazar, e così i negozianti gravati di tasse su tasse non fanno più un soldo. Ha ragione — evidentemente — ma come impedire a tanti poveracci, disoccupati, di industriarsi per sbarcare il lunario?

Altri lettori (tra i quali un associato) vorrebbero si stampassero giorno per giorno i nomi dei bottegai dichiarati in contravvenzione per generi adulterati, o putrefatti, o per ruberie sul peso. Sarebbe una berlina proficua, convengo: ma se la contravvenzione non risultasse poi applicata con ragione (tutti possono sbagliare) chi rifarebbe l'esercente del danno?

Un forestiero (si firma così) protesta contro certi scopini municipali, che, senza attenzione di sorta per la gente che passa, senza innaffiare la strada, proprio con una brutalità da selvaggi, tirano colpi di scopa a destra e a sinistra, sollevando turbini di polvere, lanciando le immondizie sulle gambe e magari in faccia a chi capita loro a tiro, se pure non vi danno addirittura il manico ferrato della scopa in faccia.

In tutto questo c'è dell'esagerazione, ma non si può negare un fondo di vero e non sarebbe male che i *caporali* della P. N. insegnassero, magari con una scopa più grossa, ai loro militi come si maneggia l'arma.

C'è infine un assiduo che mi scrive per protestare vivacemente contro certi galli che rompono i sonni dei pacifici abitanti di via Merulana e relative adiacenze.

Ora, quale autorità potrebbe intervenire? quale legge autorizzerebbe il sequestro di quei due o tre galli, soltanto perchè cantano la notte come hanno cantato sempre, fin dai tempi di S. Pietro?

E' stato sempre così, caro il mio assiduo, da poi che mondo è mondo; tanto vero che ci sono venute dai nostri antichi le celebri pendole col galletto che si affaccia dallo sportellino cantando le ore.

Dulcis in fundo, che viceversa è un po' amaro per me; ma siccome per temperamento io accolgo sempre e volentieri qualunque osservazione, se giusta, così non ho difficoltà di mettermi sul banco degli accusati.

Certe frasi, troppo... realiste, mi scrivono alcuni fedeli e antichi associati del *Pop. Rom.*, certi aggettivi troppo... plastici, certe parole troppo... espressive, stuonano col *diapason* del giornale, tantochè vi sono dei giorni in cui — e questi sono padri di famiglia — dobbiamo mettere il giornale in tasca per non lasciarlo, come facevamo sempre, alla portata delle ragazze.

L'accusa, come si vede, è grave, e qualche osservazione a proposito delle tinte e del colorito me l'ha già fatta con paterna amabilità il principale.

Ed io ho cercato di attenuare e smorzare i colori: ma, Dio buono, bisogna tener conto che si tratta di cronaca popolare, ossia di fattarelli e fattacci, ai quali bisogna pur dare un po' di vita e movimento col pennello descrittivo, per renderli digeribili.

Sono troppo vecchio del mestiere per non capire che ai lettori del *Pop. Rom.*, abituati ad un linguaggio molto riservato e quasi severo anche nella cronaca nera, le tinte realiste o veriste e la plastica riescono piuttosto ostiche.

Ma come si fa? O smorzare tutto, e allora si perde l'effetto, o trovare uno stile fra l'accademico ed il popolare.

Visto che a Torino c'è l'esposizione dell'*arte nova*, farò del mio meglio per adattare lo stile all'ambiente e intonare anche la cronaca popolare al resto del giornale. Ci riuscirò?

Vuol dire che gli assidui, dandomi un po' di tempo per fare quest'evoluzione stilistica, me lo faranno sapere, giacchè mi rincrescerebbe davvero che delle brave figliuole di famiglia abituate a leggere il *Pop. Rom.* dovessero esserne private per colpa di questo peccatore.

Lieto simposio — In una sala benissimo arredata dell'*Albergo della Rosetta* si adunarono a lieto simposio i funzionari superiori della Questura di Roma per festeggiare il cav. Gervasi testè promosso al grado di Questore e destinato ad Ancona. Ai posti d'onore sedevano il Questore di Roma comm. Giungi ed il festeggiato.

Allo *Champagne* furono pronunziati vari brindisi; notevolissimo fra tutti quello del comm. Giungi inspirato ad altezza di concetti, svolti con tanto sentimento da commuovere i banchettanti, che acclamarono vivamente l'illustre loro capo.

Al termine del banchetto i convenuti offrirono una splendida corbeille di fiori freschi al comm. Giungi.

Voci del pubblico. — Ci scrivono: Perchè il Municipio non fa ripulire il laghetto dell'Acquario Romano, in piazza Manfredo Fanti, o non vi pone l'acqua perenne, mentre ora l'acqua è stagnante e le rane (non *rimote alla campagna*, come direbbe il Leopardi, ma in piena città) gracidano tutta la notte, turbando i sonni della gente vicina? Inoltre quelle acque costituiscono un vero vivaio di zanzare, con pericolo della pubblica salute. Se vi è un Ufficio d'Igiene, perchè non si cura di togliere tali inconvenienti?

Che merlo! — Ieri mattina si presentava in mutande al Comissariato di P. S. dell'Esquilino il ragazzo Edoardo Caldarelli d'anni 17 romano, abitante in Borgo Pio 79, raccontando che il giorno avanti aveva noleggiato una bicicletta in piazza del Risorgimento, e se n'era andato fuori porta Maggiore; arrivato presso Colonna, nottetempo, s'era addormentato; svegliatosi si era trovato senza pantaloni, in una saccoccia dei quali teneva il portafogli con quattro lire e mezza.

Alle abili domande rivoltegli dal commissario dottore Alberto Willaume, finì per confessare che aveva gettato i pantaloni in una marrana, e che aveva inventata quella storiella non tenendo i quattrini per pagare la bicicletta.

Ci guadagnò d'essere arrestato e deferito all'autorità giudiziaria per falsa denuncia.

La suicida in via Luciano Manara. — La fruttivendola Clorinda Cirilli d'anni 17 romana, ieri alle 4 pom. in casa in via Luciano Manara 25 p. 3.o questionò coi genitori Natale e Giulia Sardi perchè non vogliono che il suo fidanzato stia tutto il giorno in casa.

La Clorinda, male interpretando i consigli dei genitori, si recò in camera sua a piangere e s'avvelenò ingoiando una pasticca di sublimato.

Presa dai dolori chiamò la madre, che la trasportò alla Consolazione dove i medici si riservarono il giudizio.

Il suicida al ponte Garibaldi. — Il cadavere ripescato il 4 corrente a Mezzo Camino fuori porta San Paolo, esposto nella camera mortuaria di Campo Verano, fu riconosciuto per quello del giovane Gius. Sympa d'anni 17 romano, commesso nel negozio di pellicciorie di Giovanni Fabbri al Corso Vittorio, che la sera del 27 dello scorso giugno, preso da uno degli accessi nervosi di cui soffriva, mentre veniva riaccompagnato a casa da un altro commesso, arrivato sul ponte Garibaldi, spiccava un salto sul parapetto del ponte e si gettava nel Tevere trovandovi la morte.

Il disgraziato era stato già ricoverato al Manicomio per quella sua malattia.

La suicida al vicolo Soderini. — Per dispiaceri amorosi la sarta Adele Marsi d'anni 33, da Tivoli, nella sua abitazione al vicolo Soderini, 31 p. 3° si avvelenava col sublimato corrosivo.

Soccorsa dalla madre venne accompagnata a S. Giacomo dove la trassero di pericolo.

Adele conviveva da circa cinque mesi col giovane Salvatore Natalia; costui, gelosissimo, di frequente la rimproverava e aveva manifestato il proposito di abbandonarla.

La suicida in via del Vantaggio. — In via del Vantaggio n. 10 al 3° piano abita con la madre Antonia, la sartina Adele Croce d'anni 19, che fa all'amore con uno studente; e a questo amore è contraria la madre della ragazza.

Spesso accadono litigi in famiglia.

Iersera Adelina, acquistato in una farmacia vicina dell'arsenico, ne beveva in un bicchiere d'acqua.

Soccorsa dalla vicina Giulia Bianchini, venne accompagnata all'ospedale di S. Giacomo, dove venne tratta di pericolo.

Il fatto di iersera in via Emanuele Filiberto. — In via Emanuele Filiberto 207, interno 28, abita l'ing. Luigi Cometti Valentini, d'anni 72, da Bauco (Frosinone) veterano delle patrie battaglie, impiegato all'Ufficio V municipale (Edilizia). Egli ha con sè la moglie Felicetta Rey, d'anni 65, da Civitavecchia.

Lo scorso Natale, dopo il pranzo della solennità, i figli di Salvatore Venni, d'anni 55, da Livorno, impiegato alla Corte dei Conti, abitante nello stesso palazzo all'interno 26, pare si fossero divertiti a picchiare alla posta di casa del Cometti, il quale uscì rimproverandoli.

Da allora Salvatore Venni, ogni volta che incontrava il Cometti o la moglie, rivolgeva loro parole insultanti.

Iersera alle 7 essi uscirono; quando fu sul portone la signora Felicetta vide venire verso casa Salvatore accompagnato dal figlio Tullio, studente, e prudentemente consigliò il marito a ritrarsi con lei in un sottoscala per evitare fastidi. Salvatore se ne avvide e mosse verso loro pronunziando parole di provocazione e d'insulto.

Alle risposte molto sobrie del Cometti, cominciò a tirar botte col bastone ferendo il povero vecchio alla fronte; intromessasi la signora Felicetta, che supplicando cercava di calmare quel furibondo, ebbe anch'essa dei colpi al braccio e alla mano sinistra.

Dopo ciò, mentre accorrevano il portiere e altri, Salvatore e il figlio, che per la verità si era egli pure adoperato per trattenerlo, salirono in casa.

Sopraggiunti il vice brigadiere di P. S. Luigi Piola e il sergente Augusto Projetti del 10. bersaglieri venuto in licenza da Asti, con la vettura 723 condotta da Antonio Beltranni, accompagnarono il Cometti e la moglie a S. Antonio, dove giudicarono guaribile lui in dodici giorni con riserva e lei in dieci.

La guardia di P. S. Salvatore Oggiani, ciclista, appartenente al Commissariato dell'Esquilino, si recava in casa di Salvatore Venni e lo traeva in arresto.

I furori di un marito fuori porta San Lorenzo — In via Tiburtina 44 abita il muratore Giuseppe Spaziani, d'anni 29 da Tivoli, con la moglie Maria Tofani, d'anni 28 da Sassoferrato (Ancona); essi stanno a subaffitto presso il barbiere Vincenzo Cristofani da Tivoli, il quale ha un figlio, Luigi, di 18 anni, che esercita lo stesso mestiere.

Delle male lingue insinuarono a Giuseppe che Luigi corteggiasse la moglie, e da quel momento egli non ebbe più pace. Domenica scorsa la chiuse in camera, pretendendo a ogni costo che gli dicesse la verità; e ai suoi dinieghi la prese a pugni.

La disgraziata, per evitare altre pubblicità, non andò neppure a medicarsi le contusioni riportate all'occhio destro.

Le persecuzioni del marito continuarono fino a ieri, quando verso sera la cacciò di casa; e allora Maria andò piangendo al Disrretto di P. S. di San Lorenzo; di là si recò a Sant'Antonio, dove la giudicarono guaribile in quindici giorni con riserva.

La rissa in via Santa Maria Maggiore. — Alle 8 di iersera in via Santa Maria Maggiore il suonatore ambulante Giuseppe Piovani d'anni 25, da Civita Castellana, abitante in via Frattina 68, venne a lite per gelosia di mestiere con tal Zappetta. Un amico di costui, Carlo Galli d'anni 29, da Civitavecchia, abitante in via Principe Umberto 52 interno 7, prese le sue difese e, cavato il coltello, minacciò Giuseppe; ma non riuscì a far altro pel pronto intervento del caporale Edoardo Martino d'anni 22, da Salerno, della 9ª compagnia di sanità; s'impegnò una colluttazione, durante la quale Giuseppe Piovani tolse la sciabola al caporale, tentando di colpire il Galli, ma anche stavolta il Martino fu svelto a togliergliela dandogli un colpo sul braccio.

Intanto accorrevano la guardia municipale Vincenzo D'Alatri e il soldato Carlo D'Atri del 13° artiglieria, che arrestarono il Galli traducendolo al Commissariato di P. S. dei Monti.

Il ferimento a Tor di Quinto. — All'ospedale di S. Giacomo si presentava, ieri sera, il contadino Marzoni Luigi, d'anni 18, da S. Onofrio in Campagna, con una ferita al lato destro del petto.

Interrogato dall'agente di servizio, raccontò che vicino a Tor di Quinto era venuto a questione con un giovanotto a lui sconosciuto che gli aveva vibrato un colpo di roncola.

Guarirà in quindici giorni.

Il ladro in via Vecchiarelli. — Mentre il fornaio Lauri Pietro rientrava ieri mattina nella sua abitazione in via Vecchiarelli n. 10, p. 1°, ne vide uscire correndo un uomo. Inseguitolo, lo afferrò e con due guardie lo accompagnò al Commissariato di Ponte.

Era il vigilato speciale Palchetti Celso d'anni 22, senza fissa dimora, il quale approfittando della momentanea assenza del Lauri si era introdotto nella sua abitazione rubando delle catene d'oro ed alcuni anelli pel valore di lire 250.

Non scherzate col Tevere — Il meccanico Zannotti Ernesto, d'anni 17, ab. in via S. Agata dei Goti n. 2, uscito dal recinto dei pubblici bagni, ieri mattina alle 11, a Ponte S. Angelo, travolto dalla corrente era per affogare.

Accortosene il giovane Pavoni Giuseppe, d'anni 19, da Frosinone, ab. in Borgo Pio 197, non curando il pericolo si slanciò in soccorso del Zannotti.

Questi si attaccò disperatamente al petto del salvatore; fortunatamente giunse in tempo il barcaiuolo degli asfittici Cappellini Mancino, che li salvò entrambi.

L'enorme folla che si era radunata sul Lungo Tevere e sul ponte Sant'Angelo proruppe in applausi.

Il fatto in via Alessandrina. — Il muratore Nazzareno Pesetti d'anni 44 da Fabriano, in via Alessandrina nel palazzo Latini s'incontrò con Alessandra Gentili d'anni 49 da Sgurgola, che ad alta voce gli disse di andare alle Carceri Nuove perchè il figlio Amilcare d'anni 14 si trova arrestato.

Il Pesetti seccato da questa pubblicità prese a schiaffi e pugni l'Alessandra producendole delle contusioni all'occhio destro guaribili in una dozzina di giorni.

Non dormite all'aperto. — Ieri fu accompagnato all'ospedale di Sant'Antonio il contadino Antonio Lucidi, d'anni 27, da Licenza, che dormendo nottetempo in aperta campagna, una settimana fa era stato morso da un animale velenoso, in una parte delicata del corpo; quei medici lo giudicarono in pericolo di vita per infezione acuta.

Tra moglie e marito in via Mazzini. — Iersera tal Pasquinelli, conduttore d'omnibus al servizio dell'« Albergo della Nuova Roma, » accompagnava a Sant'Antonio la propria moglie Filomena De Martino, d'anni 25, da Teramo, contusa al volto e al braccio sinistro; quei medici la giudicarono guaribile in dieci giorni. Ieri mattina il Pasquinelli l'aveva conciata a quel modo in un accesso di gelosia. Abitano in via Mazzini 39, interno 9.

Pace! pace! pace!

Il fatto in piazza Sallustio. — In piazza Sallustio 3 interno 8 abita la sarta Annita Roberti di anni 24 da Ponticelli (Sabina).

Ieri alle 4 1[2 pom. si presentava Lorenza Airoli di anni 40 abitante in via Principe Amedeo 85, e per precedenti questioni la prese pei capelli sbattendola al muro con accompagnamento di pugni e calci, e poi con un temperino la ferì al braccio destro.

Annita andò a medicarsi a S. Antonio, dove la giudicarono guaribile in dieci giorni.

L'investimento a Termini. — Ieri a mezzogiorno in piazza dell'Esedra a Termini, l'impiegato Nicola Ricco d'anni 34 da Caserta, addetto all'ufficio tecnico di finanza, per scansare l'omnibus del *Grand'Hotel* fu investito dal carro n. 3239 che andava di gran corsa, e cadde riportando ferita alla faccia.

L'avvocato Raffaele Macherione lo accompagnò a Sant'Antonio, dove lo giudicarono guaribile in dieci giorni. Il Ricco abita in via Calabria 35 int. 3.

Il Pincio aperto di notte. — Programma musicale che eseguirà al Pincio la banda del 93° Regg. Fanteria diretta dal maestro Napolitano dalle 21 alle 22,30

1. Canzone romanesca « Er tammuro » M. Napolitano - 2. Inno al sole « Iris » Mascagni - 3. atto 2° « Rigoletto » Verdi - 4. atto 3° « Bohème » Puccini - 5. « Sveglia al campo » Borea.

Narciso Borgognoni.

Comunicato.

Il sottoscritto si fa un dovere avvisare la sua spettabile clientela che a cominciare da giovedì 10 corrente sino a tutto agosto p. v. i suoi magazzini resteranno chiusi alla vendita dall'una alle 3 1[2 pom.

Eugenio Fiorentino.
Magazzini Novità per Signora
Via del Tritone 18-23.

Teatri di Roma

Costanzi. — Nuove ed entusiastiche feste furono fatte iersera a Tina di Lorenzo nella replica di *Zazà*. Il pubblico l'applaudì e l'acclamò al proscenio in forma solenne.

Rammentiamo per stasera lo spettacolo d'onore di Armando Falconi con la splendida commedia di Scribe e Legouvé, *Una battaglia di dame*.

Seguirà lo scherzo comico in un atto *La consegna è di russare*.

Quanto prima: *Adriana Lecouvreur*, protagonista Tina di Lorenzo.

Al **Nazionale** si ripete l'operetta *I bracconieri*, come pure al **Quirino** replica della riduzione di Pantaleua *La sartoria di Madama X*.

Manzoni. — Replica dell'eterno *Barbiere di Siviglia*.

Sferisterio Romano. — Quest'oggi, alle 6, due grandi partite.

Prima partita — Rossi: Sconfienza, Busoni, Bellucci — Turchini: Frullani, Nidiaci L., Nidiaci.

Seconda partita — Rossi: Gabri, Banchini, Bellucci — Turchini: Franchi, Nidiaci L., Pacini.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

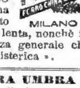
Costanzi — *Battaglia di dame*, ore 21.
Nazionale. — *I bracconieri*, 21.
Quirino — *La sartoria di Madama*, ore 21.
Manzoni — *Il barbiere di Siviglia*, ore 21.
Sferisterio Romano - Giuoco del pallone, ore 17.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE **Volete la Salute??**

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre Prof. ENRICO MORSELLI scrive: « Mi ha « pienamente corrisposto « nelle forme di dispepsia lenta, nonchè in « quegli stati di debolezza generale che « complicano la nevrosi isterica ».



ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Celsa 4 e 5.

GOTTA

REUMATISMI CRONICI

guariti colla **Nuova Cura Arnaldi** dichiarata dai Medici vero rimedio radicale. Chiedere stampati a **Carlo Arnaldi** - Foro Bonaparte, 35 - **Milano.**

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1[2 e da ***Brindisi*** ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. ***Ritorno*** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'***Indo-Cina*** e ***Giappone*** ogni mese da Trieste e da ***Fiume***.

Per ***Calcutta*** da Trieste 12 viaggi all'anno

Da ***Bari*** ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Celere per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1[2 ant. e da ***Brindisi*** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 1[2 ant. celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per ***Bari***. Inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte, e Mercoledì alle 7 pom.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte, Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.
Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari nel ***Danubio*** e ***Mar Nero***.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla **DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste***, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e Inter. des Wagons-Lits, ***Roma*** - Francesco Parisi, e Carminati - Villani ***Milano*** - G. Ferrari, ***Firenze*** - O' Norvegna, ***Brindisi*** - R. Catzi, agente della Società, ***Venezia*** - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

Consiglio di Ministri.

Ieri alle ore 16 si riunì alla Consulta il Consiglio dei ministri, occupandosi di affari di ordinaria amministrazione. Mancavano gli on. Giolitti, Di Broglio e Nasi.

L'on. Prinetti.

Iersera, alle 22, è partito per Milano l'on. Prinetti, per attendere il passaggio di S. M. e accompagnarlo a Pietroburgo.

Erano a salutare il Ministro degli esteri, l'on. Beccelli Alfredo, il senatore Malvano, il cav. Agnese ed altri funzionari della Consulta.

Il generale Ottolenghi.

Il Ministro della guerra, generale Ottolenghi, è partito iersera per Napoli.

Consiglio Superiore di Sanità.

Domani, alle ore 15, si riunirà a palazzo Braschi il Consiglio Superiore di Sanità.

Si occuperà del regolamento sulla malaria e delle zone malariche.

Ministero Esteri.

Per evitare i danni che derivano al nostro commercio dalle falsificazioni che si commettono ora molto frequentemente all'estero coll'apporre a prodotti non italiani marche di reputate ditte nazionali, l'on. Alfredo Baccelli, sotto segr. di Stato, ha invitato i nostri agenti consolari ad esercitare un'attiva vigilanza onde scoprire le frodi e punire severamente i colpevoli, accordando eventualmente anche agli scopritori di tali falsificazioni rimunerazioni pecuniarie ed attestati di benemerenza.

Ministero Grazia e Giustizia.

Nella Magistratura.

Lanzetta cav. Federico, cons. d'app. Aquila, tramut. Catanzaro cont. appl. al Ministero.

Cocconi Giuseppe, cons. d'app. Ancona, tramut. Bologna.

Berruti Francesco, pres. trib. Rovigo, tram. Oneglia.

Morelli cav. Giovanni Battista, id. id. Aquila, nom. cons. d'app. Napoli.

Casalegno cav. Edoardo, vicepres. trib. Firenze, nom. cons. d'app. Ancona.

Asti Daniele, id. id. Lucera, id. id. Venezia.

Fusinato Angelo, id. id. Roma, id. pres. trib. Rovigo.

Ferrari Giuseppe, id. id. Torino, id. id. Solmona.

Gubitosi Stanislao, id. id. Aquila, id. id. ivi.

Ministero Poste e Telegrafi.

Sono stati trasferiti;

Carossini Ettore, direttore provinciale, da Spezia a Ferrara - Perres cav. Giuseppe idem da Avellino a Catanzaro - Leone cav. Alberto, da reggente la Direzione di Catanzaro al Ministero - Leonardi Vincenzo, da vice-direttore Milano a Livorno con le funzioni di direttore del II ufficio - Moliterni Eustachio da vice-direttore a Benevento a Foggia con le funzioni d'ispettore distrettuale - De Luca Giuseppe, da ispettore distrettuale a Foggia a Salerno - D'Orso cav. Giuseppe, direttore provinciale in aspettativa richiamato direttore delle Poste a Palermo - Carugati cav. Gaetano, capo-ufficio, collocato a riposo - Cigolini Giuseppe e Vignola Torquato idem idem.

Sono stati licenziati per gravi irregolarità di servizio: Valagurza Luigi ricevitore a Biassano - Mastronardi Pasquale id. a Caccavone - Rampolla Orlando, reggente postale telegrafico a S. Maria di Licodia - Paolini Govino ricevitore a Sedini - Anfossi Giovanna, ricevitrice a Taggia.

Il cambio dei francobolli.

Il Ministero delle Poste ha inviato le istruzioni a tutti gli uffici postali e alle collettorie del Regno, perchè ciascuno mandi alle rispettive direzioni provinciali i francobolli fuori corso.

Le Direzioni provinciali dovranno fare eseguire il cambio agli uffici ed alle collettorie dipendenti, senza indugio a ciò nessuno di essi abbia a trovarsi sprovvisto di francobolli in corso; giacchè per l'operazione del ritiro delle carte valori di cui trattasi, gli uffici non debbono nè aumentare le ordinarie richieste, nè farne suppletive.

Tutti gli uffici postali e tutte le collettorie sono autorizzati a cambiare, su richiesta di privati fino al 30 giugno 1903, i francobolli fuori corso, che manderanno alle rispettive Direzioni provinciali per il cambio alla fine di ogni mese, od anche ad intervalli più brevi, se in qualche caso ciò fosse necessario.

I francobolli di cui è parola saranno rimessi alle Direzioni in piego assicurato, con un elenco indicante la loro specie, qualità, quantità che si chiedono in cambio.

Cessando il 30 giugno 1903 il cambio, gli uffici e le collettorie faranno nei primi giorni del luglio 1903 l'ultima spedizione alle rispettive Direzioni provinciali dei francobolli scambiati; trascorsa tale epoca resteranno a loro carico i francobolli successivamente accettati per il cambio.

Ministero Finanze.

L'on. Carcano con decreto di ieri, ha aperto un concorso a 200 posti di volontario nelle amministrazioni esterne (Gabelle, Privative, Demanio, Imposte).

Gli esami scritti avranno luogo il 15, 16 e 17 ottobre.

Termine utile per la presentazione delle domande: 15 settembre.

Ministero Lavori Pubblici.

Il ministro Balenzano giunse ieri mattina da Napoli

Ieri, alle ore 16, sotto la presidenza dell'on. Niccolini, si riunì il Comitato del personale del Genio Civile, con l'intervento dei direttori generali delle opere idrauliche e ponti e strade, del presidente e vice presidente del Consiglio superiore e dei tre ispettori di turno, cav. De Gregorio, De Carnè e Coletta.

Si deliberò per la promozione di una trentina di funzionari.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri, sotto la presidenza del senatore Capellini, si è adunato al Ministero il Consiglio delle Miniere. Esso si è occupato di affari di ordinaria amministrazione, fra i quali sono degni di menzione alcune domande di concessioni minerarie in Liguria e in Sardegna, e la dichiarazione di pubblica utilità di opere necessarie per l'economica coltivazione di una miniera di solfo in provincia di Girgenti e di una miniera di asfalto in provincia di Siracusa.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il signor Pietro Poresti di Carpi ha testè donato alla R. Galleria Estense di Modena:

1. Un foglio con numerosi studi di figura e di gruppi per il quadro « La disfatta di Ezzelino da Romano » del celebre pittore Adeodato Malatesta (1806-91)

2. Altro foglio con studio di un guerriero a cavallo, per il detto quadro.

3. Una incisione pregevole eseguita dal suddetto Malatesta nel 1842, e raffigurante lo scultore Giuseppe Pisani, Direttore dell'Accademia di Belle Arti, in quel tempo.

4. Altro disegno, a penna ed acquaforte, raffigurante un fiume e la lupa romana coi gemelli di Francesco Stringa, modenese (1636-1709).

Ministero Marina.

Il medico di 1. classe Weinort Ernesto è stato destinato ad imbarcare a Napoli sul piroscafo « Calabria » in servizio di emigrazione.

Il medico di 2. classe Drago Arturo è sbarcato dal piroscafo « Minas ».

Il medico di 2. classe Luzzati Alfredo è sbarcato dal piroscafo « Trave ».

Sono accettate le volontarie dimissioni dal grado dei medici di 2. classe nella riserva navale Breglia Antonio e Cizza Gaetano.

E' passata in armamento a Napoli la regia nave « Pagano ».

La « Città di Milano » è partita da Napoli — il « Mestre » è partito da Gallipoli — il « Messaggero » è partito da Livorno e giunto a Portoferraio.

(S) Napoli, 8 — La Squadra del Mediterraneo, comandata dall'ammiraglio Palumbo, è partita per la Sicilia.

Il ritorno della « Vesuvio ».

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Venezia, 8 ore 16,15. — Stamane, dopo un'assenza di due anni, è ritornata dalla Cina la r. nave *Vesuvio*. L'ammiraglio Gonzales salirà a bordo domattina e consegnerà la medaglia commemorativa agli ufficiali e all'equipaggio. Giovedì offrirà nel Palazzo del Comando una colezione in onore degli ufficiali.

La *Vesuvio* ha portato undici cannoni abbandonati dagli artiglieri francesi nel forte di San-Hai-Wan.

R. Accademia navale.

Livorno, 7. — *(Salve)*. Il 14 corr., terminati gli esami, tutti gli allievi della R. Accademia navale potranno prendere la licenza, prima di imbarcarsi per il viaggio d'istruzione, e dovranno essere ritornati il 30 corr. non più tardi delle ore 12.

Le regie navi *Amerigo Vespucci* e *Curtatone*, componenti la divisione d'istruzione, salperanno il 1° agosto per il consueto viaggio d'istruzione.

Il tenente di vascello cav. Roberto Petrelluzzi, aiutante di bandiera e segretario dell'ammiraglio Bettolo, comandante la R. Accademia navale, avendo compiuto l'intero periodo di tempo prescritto per simili speciali destinazioni, ha dato oggi le consegne al proprio successore ten. di vascello Luigi Bianchi.

Informazioni Estere

Triplice e Francia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Vienna, 8, ore 17,5. — L'attitudine della stampa italiana nella polemica, colla stampa austriaca a proposito delle dichiarazioni del signor Delcassè circa la Triplice e i rapporti franco-italiani e sulla questione della visita del Re a Vienna è giudicata in questi circoli politici correttissima.

Non valeva la spesa di rilevare le villanie del *Reichswehr* che non ha alcuna importanza.

Opportuna invece la vostra risposta ai commenti della *N. F. Presse*, organo serio e dei più diffusi sul discorso Delcassè, sebbene non abbia affatto il significato che vi hanno attribuito alcuni corrispondenti, affermandolo inspirato a fonte ufficiosa.

Non solo questi circoli dirigenti, ma neppure una piccola parte degli uomini politici dell'Austria condivide l'opinione espressa dalla *N. F. Presse* che il Governo italiano abbia dato al Governo francese sul carattere della Triplice alleanza assicurazioni diverse di quelle che il Ministro Prinetti fece alla Camera italiana e che il signor Delcassè riassunse in modo chiaro e preciso alla Camera francese.

Un autorevole personaggio mi ha confermato che da una parte e dall'altra non si poteva procedere con maggior lealtà, poichè l'interpretazione data alla Triplice nei rapporti verso la Francia concorda perfettamente colla realtà e nel senso che vi si annette a Vienna e Berlino.

Del resto la stessa *N. Freie Presse* si è persuasa del suo erroneo giudizio, giacchè oggi pubblica un altro articolo sullo stesso tema, che conchiude col dire come anche in Francia si riconosce ora il carattere pacifico dell'alleanza e che questo risultato è il maggior trionfo della Triplice.

Borse e Mercati

Roma, 8 luglio.

Anche oggi pochissimi affari.

Rendita debole a 102,92 1[2 per contanti e da 103,35 a 103,25 per fine. Rendita 4 1[2 111,35.

I valori chiudono ai prezzi seguenti.

Banca d'Italia 883 — Commerciale 681 — Credito 522 Roma 115 — Gas 929 — Marcia 1230 — Condotte 267 — Molini 70 — Omnibus 282 — Immobiliari 214 — Fondiario 525 — Metalli 121 — Carburo 627 — Zuccheri 69 — Solfati 44 — Meridionali 622 — Mediterranee 420.

Cambi deboli: Parigi 101.15 - Londra 25.48.

Cambio dazio doganale 9 luglio L. 101.15

Dal 7 al 13 — fino a L. 100 — L. 101.30.

BORSE ITALIANE — 8 luglio 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 30	103 —	103 12	103 35
Id. fine	— —	103 27	103 32	— —
Id. 4 1[2 0[0	111 60	111 55	111 65	111 37
Az. B. d'Italia	883 —	— —	883 —	882 —
» B. Generale	— —	36 —	— —	— —
» ferr. Medit.	421 50	422 —	422 50	420 —
» » Merid.	624 —	627 —	624 50	623 —
» di Torino	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto	— —	— —	132 —	— —
» Nav. Gen.	425 —	425 50	— —	— —
» Raff. Zucc.	290 50	291 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	336 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	334 35	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 0/0	— —	521 —	— —	— —
» » 4 0/0	— —	509 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	509 25	— —	— —
» » 4 1[2	— —	522 50	— —	— —
San Paolo	— —	— —	521 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	101 22	101 12	101 22	101 25
Berlino Id.	124 40	124 35	124 50	124 55
Londra Id.	25 44	25 42	— —	— —
Londra a 3[m	— —	— —	25 47	25 26

Consolidati - Media uff. del Regno, 7 luglio

	con cedola	senza cedola
5 0[0 lordo	103.17	101.17
4 1[2 netto	111.45 7[8	110.33 3[8
4 0[0 netto	102.82 7[8	100.82 7[8
3 0[0 lordo	69,25	68.05

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 8, ore 15.15 — Rendita 102,97 per contanti 103,27 fine mese — Meridionali 625,50 — Mediterranee 422 — Navigazione 425 a 424 — Raffinerie 291 — Raffinerie nuove 274.50 — Banca d'Italia 885 — Banca Commerciale 682 — Credito 522 — Carburo 628 — Metalli 122.50 — Acciaierie 1597 — Molini Alta Italia 310.

Parigi, 8, 15,30		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0[0 amm.	— —	— —	— —
	» 3 0[0 perp.	101 67	101 72	101 67
	» 3 1[2 0[0	102 37	102 60	102 42
	ITALIANA 5 0[0	102 05	101 90	102 30
	turca	26 85	26 82	26 90
	spagnuola	80 67	80 57	80 87
	russa nuova	— —	88 —	88 —
	portoghese	29 60	29 60	29 60
	ungherese	— —	— —	103 10
	Egiziano 4 0[0	— —	111 80	112 —
	Banca di Parigi	1038 —	1033 —	1037 —
	Banca Ottomana	— —	553 —	556 —
	Credito Fondiario	— —	745 —	746 —
	Azioni Suez	— —	4010 —	4017 —
	Lotti Turchi	— —	114 1/4	115 —
	Ferr. Meridion. ital.	— —	620 —	620 —
CAMBI	sull'Italia	— —	1 1/8	1 5/8
	su Londra	— —	25 16	25 15 1/2
	su Madrid	36 90	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 8, ore 16. — (Fonte italiana). Svogliatezza provoca realizzi Spagnuolo 80,57 - 42[50 - 70[25 - 80[50 — 115[50 — Rio 1102 — 8[50 — 16[10 — Brasile 72,40 — Turco 28,77 — Andalouze 158 — Saragozza 271 — Nord Spagna 179 — *Lyonnais* 1055 — *Metropolitain* 523 — Sosnovice 1680 — Thomson 690 — Traction 23 — De Beers 574 — Eastrand 224 — Rundmines 299 — Transvaal 134 — *Goldfields* 218 — Oceana 55 — Huanchaca 90 — Chartered 85 — Geduld 194 — Montecatini 130.

Vienna, 7 calma	7	8
C. austr.	669 25	699 50
R. aust. oro	120 90	120 90
Id. carta	101 70	101 70
N.ni oro	19 08	19 08
Lire ital.	94 05	94 —
C. Londra	24 01 1/2	24 00 1/2

Londra, 8 chiusura	8	8
N.i Cons.	96 9/16	96 3/8
Italiana	101 1/4	101 1/4
Turca	26 1/2	26 9/16
Egiziano	109 1/4	109 5/8
Argento	24 1/4	24 1/4

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st. 40,000

Berlino, 8 calmiss.	7	8
Ital. cont.	103 25	103 20
f. mese.	103 10	— —
Az. Merid.	123 50	123 60
» Medit.	85 —	84 75
Ob. ferr. 3 0[0	67 30	67 30
» Merid.	66 20	66 25
» Roma.	102 25	102 30
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 10	216 05
C. Italia	— —	80 25

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	3 1[2 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 per 0[0
Germania	3 per 0[0
Austria	4 per 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	6 per 0[0

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 8 luglio ore 15,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	10000

Havre, 8 luglio ore 15,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine luglio TENDENZA calma	Balle N. L. 58 1[4	2948
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo L. [illegible]	12000

Parigi, 8 luglio ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	50	75	50	60	
Avena	19	75	20	—	
Olio di colza	60	75	60	75	
Spiriti	31	25	32	—	
Zuccheri	33		33	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

L'ANELLO D'OPALE

Romanzo di EDOARDO DIDIER

XVII.

I prigionieri.

Com'egli si avvicinò si vide una giovane signora di Charleston aprirsi un passaggio tra i cavalieri ed i soldati confederati, e coi lineamenti sconvolti, e i capelli in disordine, scuotendo la testa in una specie di smarrimento avanzarsi contro l'ufficiale nemico.

Ella portava la mano sotto il suo scialle e, prima che si fosse potuto indovinare ciò che essa voleva fare, aveva spianato una rivoltella che portava nascosta sotto i suoi abiti e aveva steso morto ai suoi piedi l'ufficiale federale.

A quest'atto insensato, un immenso grido di collera e di vendetta si elevò dalle file delle truppe del Nord, e istintivamente, senza che ne avessero ricevuto l'ordine, i soldati ricorsero all'uso delle loro armi.

In quel momento critico, due uomini si gettarono avanti a loro.

L'uno di altissima statura, indossava l'abito civile; era sir Wilkie Robertson: l'altro in uniforme da militare, era il colonnello Carlo Lecomte.

— Disgraziati! che fate? — gridò Carlo.

Da parte sua Robertson armato del suo leggendario ombrello.

— *God gracious!* — diceva — se voi avete voglio d'uccidere qualcuno tirate su me, ma finchè sir Wilkie Robertson avrà una goccia di sangue nelle vene, voi non massacrerete, lui presente, una folla inoffensiva.

— Si è assassinato uno dei nostri — replicarono cinquanta voci — vendetta! vendetta!

— E che! rendete queste donne e questi fanciulli responsabili dell'atto d'una miserabile mentecatta? — riprese Carlo. Non sentite le loro grida di cordoglio?

A questo discorso i soldati temendo di dispiacere al loro colonnello e al gentiluomo inglese, abbassarono le armi.

L'ufficiale confederato che comandava le truppe del Sud comprese quanto la situazione fosse grave, e non esitò un minuto a prendere una risoluzione.

Egli, accorse di carriera e presentò la sua spada al colonnello dichiarandogli che tanto i suoi suoi soldati che lui si costituivano prigionieri.

Egli soggiunse:

— Ora signore declino la mia responsabilità. Siete voi che rispondete delle sventure che prevedo.

— I miei soldati non sono dei banditi, signore io rispondo di loro.

— Ancora una volta — riprese l'ufficiale confederato — io non sono più il comandante di queste truppe, sono semplicemente il vostro prigioniero.

— Prigioniero sulla parola fino a questa sera, — rispose Carlo. Anzitutto voi avete una missione da compiere, e non vi farò ostacolo. Voi potrete scortare con tutta libertà queste povere donne fino a Colombia.

— Eccetto una! — disse un soldato del Nord che uscì dalle file impadronendosi della miserabile donna che aveva assassinato il suo ufficiale.

Ella era rimasta come impietrita, dopo l'atto spaventevole che aveva compiuto. Ma sentendosi presa, ritrovò tutta la sua energia e si dibattè talmente da svincolarsi dalle mani che la trattenevano prigioniera.

— Ah! vili tiranni! — gridò ella — voi non m'avrete viva, vi mostrerò come sa morire una creatura che vuol rimanere libera.

E così parlando la povera insensata corse verso il fiume che si allungava lì vicino e vi si precipitò.

Quest'atto di disperazione troncava una questione ardua, molto imbarazzante per il vincitore che si trovava nell'alternativa di lasciare un gran delitto impunito o di mettere una donna sotto il fuoco dei fucili; così lasciarono che la disgraziata sparisse sotto i flutti senza che nessuno tentasse di salvarla.

— Andate, signore! — disse Carlo con voce piena di tristezza all'ufficiale nemico — voi siete libero fino a questa sera.

Voi ritornerete con i vostri a costituirvi prigionieri alla guardia del campo federale nell'isola di S. Giacomo.

— Contate sulla mia parola di cui dò pegno — rispose il comandante del Sud.

Infatti, nel corso della serata, i cavalieri virginiani traversavano il ponte dei battelli che conduceva all'isola S. Giacomo occupata dai federali, e si costituivano prigionieri.

Le tende furono alzate e i soldati disarmati.

Quanto agli ufficiali il colonnello Lecomte si presentò sotto ogni tenda dichiarando che essi potevano tenere le loro spade,

La visita era quasi terminata quando Carlo sollevando la tela delle due o tre ultime tende si trovò inaspettatamente in presenza di mister Mac Dowel, di Harry Palmer e di miss Nancy.

— Voi! siete voi! signor Mac Dowel — esclamò Carlo tendendogli le mani.

— Ecco la mia spada, signore — disse seccamente il vecchio.

Carlo colpito da questa accoglienza glaciale rimase un istante perplesso.

— Tenete pure la vostra spada, signore — diss'egli infine, e permettetemi di deplorare che noi ci ritroviamo in circostanze molto spiacevoli per noi.

— Io non vi comprendo — rispose il piantatore con tono glaciale.

— Mi permetto allora di ricordarvi le belle ore che noi abbiamo passate assieme in Luigiana, quando sir Wilkie Robertson ed io abbiamo avuto l'onore di essere vostri ospiti.

— Io non vi conosco.

— L'uniforme federale mi ha dunque molto cambiato? — balbettò il giovane.

— Io non conosco, io non voglio conoscere nessuno che porti l'uniforme federale — disse duramente Mac Dowel voltando le spalle al colonnello.

Durante questo tempo Harry Palmer aveva fatto vani sforzi per incastrare la lente nell'arco sopracciliare destro.

Essendo riuscito in questa delicata operazione, egli venne a Carlo e gli disse:

— Scusate il governatore, signore, egli è di cattivo umore ed io non sono meno sgarbato. Francamente, non vedo qui che miss Nancy capace di tenervi degnamente compagnia: ella sola potrà avere qualche cosa a dirvi.

E indicò la fanciulla seduta in disparte in un angolo della tenda.

— E che, signorina, sarebbe vero? — disse Carlo rivolgendosi verso Nancy — potrei io esservi utile in qualche cosa?

Nancy si sollevò in tutta la sua altezza e, con gesto sdegnoso, accennando al colonnello la porta della tenda, colle labbra frementi, lasciò sfuggire queste sole parole:

— Voi potete risparmiare ai vinti la vista del vincitore.

Carlo salutò profondamente, e si disponeva a ritirarsi, quando alcune parole di Harry, lo fermarono sul posto.

— E che! cugina mia — diceva Harry — dopo una sì lunga assenza è così che accogliete il vostro fidanzato? Ma, Dio mi perdoni! — soggiunse avanzandosi vivamente verso Nancy — è l'anello d'opale che vedo restituito al vostro dito: questo mi spiega delle cose inesplicabili fin qui.

Di fatti, Nancy, che aveva tenuto nascosto l'anello dal giorno quando lo ricevette dalle mani del Comanche, ora l'aveva riposto al dito per isfidare il suo antico fidanzato. Questi ebbe un raggio di speranza.

— Signorina — diss'egli facendo un passo in avanti — volete prrmettermi?...

Nancy gli tagliò la parola con uno sguardo di sovrano disprezzo e gli disse:

— Malgrado l'abisso che ci separa, voglia credere che voi siate rimasto ancora un gentiluomo. A questo titolo io vi proibisco, signore, d'aggiungere una parola.

Mentre Carlo rimaneva schiacciato sotto il peso di queste parole, Harry diceva a Nancy:

— Ma questo anello che riappare dopo tanti anni d'eclisse lo lasciate dunque voi senza scopo?

Nancy rispose quasi sorridendo:

— Non vi ricordate più del tempo, cugino mio quando voi aspiravate a portarlo?

— Che! — esclamò Harry trasportato — voi mi permettete di sperare!

— H rry.

— Perdono! Ma quel giorno...

— Quel giorno potrà venire.

— Allora, cugina mia, voi farete un uomo ragionevole del povero pazzo che fin qui avete conosciuto.

Carlo al sentire queste parole, gettò attorno a lui lo sguardo smarrito, e uscì barcollando.

Egli raccontò l'avvenimento a Robertson che scosse la testa.

— Consigliami, dunque. Sono incapace di prendere una risoluzione: che debbo fare?

— Abbi pazienza e non perderti di coraggio. Quà dentro c'è la mano di quella miserabile indiana, Aspettiamo d'averne una prova.

— Ma Nancy ha fatto ad Harry quasi una promessa. Forse l'amerà!

— Povero Carlo! — disse Robertson posando una mano sulla spalla dell'amico — Ma miss Nancy non ha cessato mai d'amarti!...

— Tu credi?

Robertson si contentò di alzare le spalle, e additando a Carlo le carte ed i piani ammucchiati sul tavolo:

— Se parlassimo un po' dell'attacco di Charleston che dobbiamo tentare? Che ne pensate colonnello?

Carlo mandò un sospiro.

In quel momento avrebbe dato Charleston, tutta la Georgia con la Luigiana e il resto degli Stati Confederati per uno sguardo di Nancy.

Intanto si rassegnò, e non parlò più di lei per tutta la sera.

All'indomani, di ritorno da una ispezione, Carlo rientrò sotto la tenda tutto sconvolto.

— Che c'è? — domandò Robertson.

— Ho incontrata Nancy che passeggiava al braccio di Harry!

— Ebbene?

— Ella scorgendomi, si è appoggiata con affettazione al braccio di lui.

— Sai che cosa prova questo?

— Che essa lo ama!

— Grullo! — esclamò ridendo Robertson.

Poi soggiunse:

— Lascia che ti dica che non vi sono esseri più bestie degl'innamorati!

— Tu hai ragione — disse Carlo battendosi la fronte.

E si allontanò con passo rapido.

Il baronetto fu sul punto di seguirlo: ma preferì di seguitare a fumare tranquillamente i suoi Avana sotto la tenda.

Carlo, avvicinandosi al quartiere occupato dai prigionieri, scorse Mac Dowel e Harry che si allontavano insieme in una direzione opposta. Erano seguiti da Zambo.

Miss Nancy doveva esser sola, dunque. Egli affrettò il passo, per parlarle senza testimoni.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione* del **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore **Treves**, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Oltre in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cont. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Scuola con Semiconvitto *(Autorizzata dal R. Governo)* Roma, Via S. Maria in Via, 9, p. 2.

In questa scuola, che in 10 anni di vita ha dato sempre ottimi risultati, si **preparano rapidamente gli alunni alle licenze tecniche, ginnasiali, liceali, commerciali, d'istituto, ad ogni carriera o concorso.** Vi si fanno **LEZIONI** e **Conversazioni** di **francese, inglese, tedesco, spagnuolo, russo ecc.** e **TRADUZIONI IN TUTTE LE LINGUE.** Vi sono stati aperti **Corsi speciali** di preparazione all'ammissione alla **SCUOLA DI COMMERCIO** che quanto prima si aprirà in Roma sotto la dipendenza del ministero di Agricoltura Industria e Commercio. **CORSI ELEMENTARI SUPERIORI** in preparazione al ginnasio e al tecnico. **Corsi speciali di disegno, di scienze fisiche e matematiche** applicate alle arti ed alle industrie. Provetti professori laureati o diplomati raccomandano di per sè a tutti la scuola di S. Maria in Via, 9 p. 2.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime. Espos. **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. **12** compresa la spesa di spedizione.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima Flexeuse che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

Orario estivo

Roma-Albano-Anzio-Nettuno

Linea Roma-Albano.

Andata:

Roma part. 5,50 - 8,35 - 12 5 - 15,10 - 18,33.
Albano arr. 6,52 - 9,34 - 13,1 - 16,10 - 19,33.

Ritorno:

Albano p. 5,32 - 8,17 - 13,46 - 19,4 - 21,28 - *22,13*
Roma arr. 6,30 - 9,14 - 14,40 - 20,0 - 22,25 - *22,10*

Linea Roma-Anzio-Nettuno.

Andata:

Roma part. *5,30* - 6,40 - *7,40* - 9,25 - 12,5 - 17,50
Anzio arr. *7,24* - 8,20 - *9,19* - 14,4 - 14,17 - 19,32
Nettuno a. *7,30* - 8,26 - *9,25* - 11,10 - 14,23 - 19,38

Ritorno:

Nettuno p. 6,14 7,8 (Lunedì) 11,20 17,35 21,20 *22,8*
Anzio par. 6,25 7,19 (Lunedì) 11,31 17,46 *19,55* 21,50 *22,23*
Roma arr. 8,2 9,25 (Lunedì) 13,3 20,0 21,25 23,0 *23,25*

N. B. — Il treno festivo in partenza da Anzio alle 19,55 e che arriva a Roma alle 21,55 si effettuerà anche nei giorni 15 e 31 Luglio, 1° Agosto e 1° Settembre.

I treni in carattere *corsivo* sono festivi.

Anticoli (Fiuggi)

Grande Albergo - Ristorante e Pensione

Fratelli ZAPPONI

Situato in splendida posizione, offre ai signori forestieri che si recano in **Anticoli,** per la cura della celebre **Acqua di Fiuggi** tutto il *comfort* e tutte quelle comodità finora lamentate.

Alla ridentissima esposizione delle camere, alla bontà del vitto ed alla grande varietà dei vini, vanno uniti prezzi mitissimi.

I solerti proprietari, *Fratelli Zapponi*, hanno stabilito un ottimo servizio di vetture dalla Stazione di Frosinone all'Albergo.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Pari. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle,*** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, ***Roma***, via Due Macelli, 10-11.

Telefono N. 1564

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. - ***Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.*** - Officina elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle.*** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - **Roma**, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli ***Avvisi Economici*** del ***Popolo Romano*** e ne avrà buoni risultati.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da ***Genova*** per ***Montevideo*** e ***Buenos Ayres*** partenze da *Genova* ogni *Mercoledì.*

da ***Genova - Napoli - New-York*** partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì.*

Partenze regolari pel ***Brasile*** e l'***America Centrale*** *(quest'ultimo servizio esercitato dalla Società* ***LA VELOCE****)*.

ALTRI SERVIZI

esercitati dalla

NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da ***Genova, Napoli*** e ***Messina*** per ***Aden*** e ***Massaua*** e ***Bombay*** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell'***Adriatico*** e ***Mediterraneo*** per il ***Levante, Odessa*** l'***Egitto*** la ***Tunisia*** e ***Tripolitania, Malta, Cirenaica, ecc. ecc.***

Partenze giornaliere da ***Civitavecchia*** per la ***Sardegna*** e da ***Napoli*** per ***Palermo.***

Settimanali da ***Genova*** per ***San Remo*** e ***Scali***

Tre volte la settimana da ***Napoli*** per ***Messina***

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all'Agenzia della ***Veloce***, Piazza S. Silvestro.

AVVISI ECONOMICI

I° CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Graziosa palazzina 30 vani vista splendida 300 metri sul livello del mare. Km. 5 stazione ferroviaria 2 ore da Roma. Vendesi prezzo mitissimo circa 15,000. Rivolgersi piazza Farnese 44. 325

Si cerca un villino in affitto in Roma dalle 8 alle 15 camere; buona esposizione. Indirizzare: Guglielmo Venn fermo posta. 324

Forno antico avviatissimo con spaccio di vino, bella posizione, due ingressi con abitazione sopra vendesi causa malattia. Affare ottimo. Schiarimenti Merulana 288 p. 2. Antonio Petrucci. 329

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Castel Gandolfo affittasi appartamento mobiliato sei camere e cucina splendida posizione con vista del mare e del lago. Dirigersi Forani V. Malpasso, N. 11. 316

Per villeggiatura villino d'affittarsi ammobiliato da dividersi anche in due quartieri. Situato sulle colline di Siena. Trattative Gustavo Baldissera Muratte 70. 318

Genzano di Roma affittasi appartamento elegantemente ammobiliato 4 camere cucina situato punto più elevato del paese. Vista stupenda. Per schiarimenti: Mario Romanelli Corso Vittorio Emanuele 282, 328

Affittasi villino mobiliato, con pensione appartenente ad agiata famiglia, in Poggio Mirteto, e propriamente sulla strada romana, a poca distanza dalla stazione ferroviaria. Il villino è circondato da terreno coltivato, giardini e viali per passeggio, con acqua sorgiva eccellente. Prezzo da convenirsi a seconda del trattamento che si desidera. Dirigersi alla sig. Armida Jorrè Poggio Mirteto (Sabina) 335

Albano Laziale salita Cappuccini 14 villino mobiliato quattordici camere, due cucine, due terrazze, scuderia, rimessa giardino. Chiavi Albano presso Salustri, via Propaganda. Trattative: Roma, via Genova 24. 336

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Villino da affittarsi in piazza Dante N. 2 composto di 20 ambienti e giardino. Rivolgersi via Merulana N. 61 l'Ufficio Esattoria Società Veneta. 294

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 315

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Piazza del Pantheon 76 (angolo via del Seminario) negozio con stigli, due camere superiori acqua marcia, cantina. Rivolgersi via Piè di Marmo 37 piano primo. 318

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 188

Grande appartamento d'affittarsi al Corso V. E. N. 75 in angolo con la via Torre Argentina. Dirigersi al portiere. 335

Appartamento affittasi in via Mario dei Fiori N. 11. composto di cinque stanze cucina ed altri vani, bucataio, cantina. Le chiavi al portiere nella prossima via Borgognona N° 26. 334

Via del Corallo 12 appartamento al 2. piano 10 camere e cucina acqua marcia gas per le scale vasche da lavare con finestre sulla via del Governo Vecchio in prossimità della Chiesa Nuova. 328

Per lire 35 mensili bella camera con letto grande e salotto ricevimento riccamente mobiliato, ingresso libero, affittasi via Tritone, 126, piano primo. Anche appartamento o sola camera. 331

D'affittarsi subito intiero casamento via Sistina 67-70 adattatissimo per pensione, comunità religiosa ecc. per visitarlo dirigersi bottega n. 70, Mili pretese. 330

Sei vani ingresso, cucina, cantina, vasche bucataio, scala di marmo, gas, portiere affittasi via Carbonari 10 piano 3 esposizione mezzogiorno prezzo discreto. 333

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagristia 8).

Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 13.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagristia 8).

Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.

Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 13 alle 18.

Gallerie S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15

— ROSPIGLIOSI: Quirinale 48, 9 alle 15.

— TENERANI: via Nazionale 280, dalle 14 alle 16.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram.

Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 9 al tram.

Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12; 14 alle 17.

Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 18.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, 9 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Delle Sette chiese 28 A dalle 9 alle 18.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 15.

Magazzino Archeologico: Orto Botanico: 10 alla 12.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pompeo Hylas via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 16.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	—	19,25	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,30	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	8,30	14,30	21,—	21,30		—
Milano	8,15	8,30	14,30	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Tivoli	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Civitavecchia	5,25	—	—	11,40	—	17,45	—
Frascati	6,20	—	9,5	11,30	14,59	16,30	19,40
Marino-Albano	5,50	8,35	12,5	15,10	—	18,35	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	5,50	8,3	12,5	15,10	—	—	—
Anzio-Nettuno („ C.)	5,30	6,40	7,40	9,25	—	17,50	—
Terracina	5,30	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	5,30	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,25	—	10,—	18,3	—	—	—
Fiumicino	-	8,30	17,45	—	—		
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—
Ladispoli	7,20	fest.	15,20	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	—	12,35	—	14,10	19,20	20,30
Pisa	7,40	—	9,30	10,10	16,20	22,20	23,48
Torino	7,40	—	9,30	10,10	16,20	22,20	23,43
Milano	7,40	—	9,30	10,10	16,20	22,35	23,48
Ancona-Foligno	7,15	—	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	19,20	—	—	22,35
Avezzano-Tivoli	9,—	10,—	15,35	—	19,3	22,15	—
Tivoli	9,—	10,—	11,50	15,35	19,3	22,15	—
Civitavecchia	7,40	8,50	9,30	10,10	16,20	22,20	23,43
Frascati	6,50	8,30	13,40	19,15	—	21,30	22,40
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,14	14,40	—	20,—	—	—
Nettuno-Anzio („ C.)	8,2	9,25	13,3	21,25	23,—	23,55	—
Albano-Marino	6,30	9,14	14,40	20,—	22,25	23,10	—
Terracina	—	9,25	—	—	20,54	—	—
Velletri	7,28	9,25	15,20	—	20,54	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,4	16,27	—	21,36	—	—	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,30	—	—	—
Grosseto	9,50	—	—	—	—	—	—
Ladispoli	12,25	fest.	21,40	—	—	—	—

N. B. - Il treno in partenza delle 14,59 e quello in arrivo delle 22,40 di Frascati sono festivi.

Il treno in arrivo da Albano-Marino delle 23,10 è festivo.

I treni in partenza delle 5,30 e 7,40 e quelli in arrivo delle 21,25 e 23,55 della linea Roma-Anzio-Nettuno (via Ciampino) sono festivi. — Il treno festivo che arriva a Roma alle 21,25 si effettua anche nei giorni 15, 31 luglio, 1. agosto e 1. settembre — Il treno in arrivo delle 9,25 è solo per il lunedì.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

									festivi
Roma p.	5,20	6,00	8,7	9,30	11,18	15,44	—	18,30	
Bagni a.	6,24	7,14	8,52	10,19	12,25	16,27	—	19,50	
Tivoli a.	6,58	7,44	9,22	10,42	13,4	17,—	18,0	20,20	
Tivoli p.	5,45	7,10	8,37	9,42	11,5	15,45	17,30	18,22	20,26
Bagni p.	6,24	8,13	8,59	10,13	11,35	—	18,9	19,	21,3
Roma a.	7,30	8,50	9,45	10,50	12,30	—	18,50	20,8	21,54

II° CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 In più di 25, Cent. 5 cad.

Nuovissime specialità guariscono qualsivoglia malattia insanabile: Minervino Murge (Bari) Farmacista Campolieto. 317

III° CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 953

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 346

Giovane istruito cerca qualunque occupazione rimunerativa, farebbe pure cuoco piccola famiglia istruendo gratuitamente bimbi fino a terza classe elementare. Scrivere S. A. via Cavour 357 Roma. 341

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 51

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 668

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate bella posizione, volendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati 17 piano 1 336